



SCAPIGLIATO
la fabbrica del futuro

In conformità ai requisiti del Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), come integrato da Regolamento (CE) N. 1505/2017 e modificato dal Regolamento Commissione UE 2018/2026/UE



EMAS

**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001668**

*Data di validazione 17 aprile 2024



17 APR. 2024

Indice

1	Chi Siamo	4
2	I principali servizi	6
3	Sistema di gestione Ambientale	6
3.1	Politica aziendale	7
3.2	Pianificazione	8
3.2.1	Individuazione del contesto del contesto organizzativo	8
3.2.2	Individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze aspettative	8
3.2.3	Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali	9
3.2.4	Individuazione dei rischi	9
3.2.5	Identificazione e valutazione requisiti legislativi e regolamentari	10
3.2.6	Definizione obiettivi di miglioramento	15
3.3	Attuazione	15
3.3.1	Definizione e assegnazione di Ruoli, Responsabilità e Competenze	15
3.3.2	Formazione, garanzia di Competenza e Consapevolezza	17
3.4	Comunicazione	17
3.4.1	Gestione e controllo della documentazione	18
3.4.2	Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale	20
3.5	Verifica	20
3.5.1	Sorveglianza e misurazione operazioni con impatti ambientali significativi	20
3.5.2	Valutazione rispetto prescrizioni legislative	20
3.5.3	Gestione non conformità e azioni correttive	20
3.5.4	Controllo delle registrazioni ambientali	21
3.5.5	Audit interni	21
3.5.6	Riesame della direzione	21
4	Descrizione attività e siti aziendali	22
4.1	Area impianti di Scapigliato – Rosignano Marittimo	22
4.2	Uffici e servizi operativi Zona Industriale Le Morelline – Rosignano Marittimo	23
5	Aspetti ambientali	25
5.1	Valutazione degli aspetti ambientali ed azioni conseguenti	26
5.2	Fattori di valutazione	26
5.3	Classificazione degli aspetti ambientali	26
5.4	Classi di impatto ed azioni conseguenti	28
5.5	Indicatori Ambientali 2023	29
5.5.1	Consumi Energetici	29
5.5.1.1	Approvvigionamenti idrici	29
5.5.1.2	Emissioni in atmosfera	34



17 APR. 2024

5.1.1.3	Scarichi Idrici	40
5.1.1.4	Rifiuti	41
5.1.1.5	Manutenzione del verde pubblico	46
6	Altri aspetti ambientali	47
6.1.1.1	Rumore esterno	47
6.1.1.2	Impatto visivo	47
6.1.1.3	Potenziiali situazioni incidentali con ripercussioni ambientali	47
6.1.1.4	Effetti sulla Biodiversità	48
6.1.1.5	Aspetti Ambientali Indiretti	49
7	Obiettivi	50
7.1	Obiettivi ambientali	51
7.2	Appendice A	60



17 APR. 2024



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

1 Chi Siamo

NOME	SCAPIGLIATO SRL
SEDE LEGALE	Loc. Scapigliato, SR 206 Km 16.5, 57016 Rosignano Marittimo (LI)
TELEFONO	0586/744153
SITO INTERNET E MAIL	www.scapigliato.it info@scapigliato.it
RAGIONE SOCIALE	SCAPIGLIATO SRL
CAPITALE SOCIALE	€ 2.994.000,00
LOCALITA' SITI ESECUTIVI:	
Sede Legale	Loc. Scapigliato, SR 206 Km 16.5, 57016 Rosignano Marittimo (LI)
Unità Locali attive nell'anno di riferimento della presente dichiarazione:	Loc. SCAPIGLIATO S.P. 11 Km 1.2 Via per Orciano, Loc. Scapigliato – 57016 Rosignano Marittimo (LI)
	Loc. Le Morelline Via Guido Rossa, 39 – 57016 Rosignano Marittimo (LI) – Manutenzione del verde Pubblico
N. Dipendenti per le unità locali sopra richiamate	99
Datore di lavoro	Amministratore Delegato – Alessandro Franchi
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione	Aldo Repeti
Codici ATECO	38.1 Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi
	38.2 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi
	38.3 Recupero di materiali selezionati
	35.1 Produzione di energia elettrica
	43 Lavori di costruzioni specializzate
	81.3 Cura e manutenzione del paesaggio
	81.2 Servizi di disinfezione e disinfestazione
Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Pontillo Contillo Elena
Responsabile Relazioni Esterne	Pontillo Contillo Elena
Responsabile Comunicazione	Ribeiro Franci Paola
Nome Verificatore Ambientale Accreditato	DNV GL Business Assurance Italia Srl IT-V-003
Giorni annuali di attività	365



17 APR. 2024



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Scapigliato Srl è una società all'83,5% del Comune di Rosignano Marittimo e al 16,5% di Alia Servizi Ambientali SpA, attiva nell'economia circolare: si occupa della gestione del polo impiantistico di Scapigliato, e della manutenzione del verde pubblico in alcune aree di pregio nel Comune di Rosignano Marittimo.

Il polo impiantistico di Scapigliato per lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, di proprietà del Comune di Rosignano Marittimo è in concessione alla Società fino al 2064.

Il nostro scopo è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio, incrociando, dunque, il rispetto dei criteri ambientali con le esigenze della dimensione socio-economica locale. Per questo la corretta gestione degli impianti si unisce ad una logica di restituzione a famiglie ed imprese dei benefici provenienti da un'economia circolare a km zero, anche attraverso un cospicuo canone corrisposto annualmente al Comune di Rosignano Marittimo, che l'Amministrazione trasforma in servizi alla cittadinanza.

In quest'ottica, la gestione di sfalci e potature provenienti dall'Ato Toscana Costa confluisce nella produzione di un ammendante compostato verde, il "Terriccio Buono" di Scapigliato, che ogni anno viene distribuito gratuitamente alle famiglie del territorio.

Il biogas prodotto nei moduli di discarica, viene captato attraverso oltre 300 pozzi e poi recuperato come combustibile rinnovabile e CO2 neutrale (in quanto proveniente dalla naturale degradazione di rifiuti organici), attraverso quattro motori endotermici, che producono ogni anno circa 25 milioni di kilowattora: elettricità che grazie all'iniziativa "Scapigliato Energia", dal 2019 viene messa a servizio di tutte le famiglie e imprese della Val di Fine – nei Comuni di Rosignano Marittimo, Santa Luce, Orciano Pisano e Castellina Marittima – con fasce differenziate di sconto dal 25% al 100% della componente energia a seconda della distanza dall'impianto.

Seguendo i nuovi principi dell'economia circolare indicati dall'Unione Europea, a partire dal 2016 Scapigliato ha deciso di risalire la gerarchia europea per la corretta gestione dei rifiuti – che comprende le discariche, ma come impianti residuali di smaltimento – creando un polo impiantistico di selezione, trasformazione, recupero e potenziale re-immissione dei rifiuti sul mercato. Una strategia che ha trovato un punto di svolta nel 2019: nell'ambito dell'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), approvata dalla Giunta regionale, si prevede l'esaurimento della discarica al 2030 per lasciare spazio alla "Fabbrica del futuro".



17 APR. 2024

2 I principali servizi

Servizio	Descrizione
Gestione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti.	La gestione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti presso il polo di Scapigliato, prevede la gestione della discarica, dell'impianto di trattamento, sollevamento e stoccaggio del percolato e dell'impianto di estrazione del biogas. L'area comprende anche un impianto di selezione per rsu con sezione di biostabilizzazione ed un impianto di compostaggio della frazione verde.
Produzione di energia	La combustione del biogas prodotto dalla discarica in località Lo Scapigliato permette di produrre energia sotto forma di elettricità, e limitatamente al sito di Scapigliato, anche di calore.
Manutenzione del verde pubblico, disinfezione e derattizzazione	Il servizio include attività di giardinaggio nelle aree pubbliche e di taglio erba lungo le banchine stradali oltre che disinfezione e derattizzazione in ambito aziendale.
Servizio trasporto rifiuti	L'azienda è in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali con le categorie 1 classe F, 2bis, e 5 classe C (comprensiva della 4).

3 Sistema di gestione Ambientale

SCAPIGLIATO dispone di un sistema di gestione integrato, elaborato secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 ed uniformato al Regolamento (CE) n. 1221/2009, come integrato da Regolamento (CE) N. 1505/2017 e modificato dal Regolamento Commissione UE 2018/2026/Ue per:

"Progettazione, realizzazione e gestione di impianti di trattamento, smaltimento e recupero rifiuti urbani e speciali e produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare collegate al ciclo dei rifiuti. Gestione e manutenzione di aree attrezzate a verde pubblico. Servizi di disinfezione e derattizzazione e trasporto rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi "

Le attività di progettazione della SCAPIGLIATO tengono conto del rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili anche in materia ambientale e sono finalizzate anche alla minimizzazione dell'impatto ambientale.

Il Sistema Integrato consente a SCAPIGLIATO di:

- definire Politiche, Piani ed Obiettivi di miglioramento ambientali;
- attuare un Sistema che controlli le sue prestazioni ambientali;
- verificare l'efficacia del Sistema stesso;
- fornire alla Direzione le informazioni necessarie per permettere il continuo miglioramento del Sistema e delle prestazioni ambientali di processo/prodotto;



17 APR. 2024



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

- individuare il contesto, le parti interessate e individuare i rischi e le opportunità correlate.

3.1 Politica aziendale

L'Amministratore Delegato ha formalizzato la politica aziendale nell'ottobre 2022, distribuita a tutto il personale, affissa nelle bacheche aziendali e pubblicata sul sito internet aziendale.

La Politica Aziendale per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, di seguito riportata, contiene gli impegni che Scapigliato ha deciso di sottoscrivere per la protezione ambientale e come garanzia di qualità dei propri servizi. Tale politica collega ed orienta tutte le attività del Sistema Integrato di Gestione ed è condivisa con tutti i dipendenti dell'azienda, che la rispettano durante lo svolgimento della loro attività quotidiana.

POLITICA AZIENDALE PER QUALITÀ, AMBIENTE e SICUREZZA

Scapigliato Srl ha come principale mission aziendale la gestione sostenibile dei rifiuti e si pone l'obiettivo strategico di favorire processi di trattamento, recupero e riuso, nell'ambito della sostenibilità ambientale, economica e sociale dello sviluppo.

Tutela dell'ambiente, attenzione alla comunità e al territorio circostanti, trasparenza e rigorosa osservanza delle normative vigenti, partecipazione e sicurezza dei lavoratori, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, adozione delle migliori tecnologie disponibili, miglioramento continuo delle prestazioni aziendali sono fattori di pari valore per il raggiungimento degli obiettivi di Scapigliato.

Basandosi sull'analisi delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate, sulla valutazione dei fattori interni ed esterni che costituiscono il contesto organizzativo e definendo obiettivi puntuali, Scapigliato attua stringenti procedure interne a garanzia dei singoli processi aziendali, nell'ottica del miglioramento continuo.

Obiettivo strategico di Scapigliato è quello di utilizzare la leva dell'innovazione come strumento fondamentale sia per garantire sviluppo tecnologico e qualitativo del processo industriale, sia per determinare alternative nell'ambito del riuso di materia e dell'economia circolare.

Scapigliato individua come fondamentale la crescita delle competenze e della professionalità del proprio personale come motore del proprio sviluppo. L'azienda si impegna ad ottimizzare le condizioni lavorative valutando e adeguando continuamente il sistema organizzativo e verificando che gli impianti e le attrezzature siano sempre rispondenti al rispetto dei requisiti necessari per la tutela della salute e della sicurezza, anche valutando la necessità di adeguamento alle migliori tecnologie disponibili.

Ciò rende necessaria un'organizzazione interna che attraverso un sistema di Procedure chiare e codificate sulla base dell'esperienza acquisita consenta di gestire i vari Servizi Aziendali in modo integrato ed efficace. In quest'ottica si inserisce la scelta di aggiornare costantemente il Sistema di Gestione Integrato, adeguandolo alle evoluzioni delle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001 ed al Regolamento EMAS.

*L'Amministratore Delegato
Alessandro Franchi*



17 APR. 2024

Rosignano Marittimo, li 27 ottobre 2022

3.2 Pianificazione

3.2.1 Individuazione del contesto del contesto organizzativo

SCAPIGLIATO ha deciso di suddividere l'analisi del contesto in fattori:

- esterni, costituiti dall'insieme di forze, fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica, ambientale, normativa, sociale, ecc
- Interni, costituito da tutti quegli elementi che compongono la struttura interna della stessa organizzazione.

Il contesto di SCAPIGLIATO è formato dalle seguenti dimensioni e sub dimensioni:

- ▶ **Aziendale e proprietà**
 - top management
 - organizzazione
 - prodotto/servizio
 - commerciale
 - pianificazione
 - produzione/erogazione servizio
 - approvvigionamenti
 - risorse
- ▶ **Competitivo e di mercato**
 - clientela - mercato
 - competitor
- ▶ **Macroeconomico, finanziario ed assicurativo**
- ▶ **Scientifico e tecnologico**
 - risorse tecnologiche
 - risorse informatiche
- ▶ **Normativo istituzionale**
- ▶ **Ambientale e territoriale**
- ▶ **Salute e sicurezza sul lavoro**
- ▶ **Sociale e culturale**

La mappatura completa del contesto con l'identificazione delle dimensioni, sub-dimensioni e singoli aspetti è riportata nel modello M.4.2.1.1 "Matrice valutazione del contesto" aggiornato a Maggio 2021.

3.2.2 Individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze aspettative

Per poter comprendere ed analizzare il contesto dell'organizzazione risulta necessario identificare le parti interessate rilevanti e soprattutto quelle che potrebbero influenzare la capacità del sistema di gestione di raggiungere gli obiettivi o i risultati attesi.



17 APR. 2024

Il top management in collaborazione con il responsabile del Sistema di Gestione ha definito per ogni potenziale famiglia di stakeholder le effettive parti interessate che hanno influenza diretta o indiretta da parte dell'organizzazione. Funzionalmente al grado di strategicità di ciascun stakeholder, il top management analizza e definisce le esigenze/aspettative e le eventuali opportunità. Tali informazioni rappresentano gli input al contesto.

3.2.3 Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

Questo processo consente di individuare gli aspetti delle attività che hanno un impatto significativo sull'ambiente, di tenerli sotto controllo e migliorarli; vengono considerati gli aspetti ambientali diretti e indiretti delle attività, dei prodotti e dei servizi.

La procedura di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali, condotta su base annua, si applica sia alla progettazione di nuove attività o servizi, che all'acquisto di nuovi impianti, macchinari o materiali, al fine di garantire un'adeguata analisi fin dalle prime fasi.

Gli aspetti ambientali diretti sono evidenziati come ingressi ed uscite di materia ed energia nel "Bilancio Ambientale", compilato su base annua. Il Bilancio Ambientale costituisce l'elemento centrale del sistema informativo ambientale in azienda; esso supporta il sistema verso il miglioramento continuo.

3.2.4 Individuazione dei rischi

La definizione di adeguate strategie organizzative e la progettazione e l'implementazione del Sistema di gestione si basa sulla gestione dei rischi derivanti dal contesto.

SCAPIGLIATO adotta quale criterio di gestione del rischio la normativa UNI ISO 31000:2010, pertanto vengono previste le seguenti fasi:

- individuazione dei rischi
- analisi del rischio
- ponderazione del rischio

SCAPIGLIATO ha individuato per ogni aspetto del contesto il principale rischio associato e le eventuali opportunità, basandosi su varie famiglie di rischio, tra cui:

- perdita di quote di mercato
- strategie ed investimenti non adeguati
- business continuity
- governace inaffidabile
- compimento reati societari
- rischio reputazionale
- personale non competente
- perdita prestazioni



17 APR. 2024

- interruzione forniture
- fermo impianto
- redditività insufficiente
- infedeltà aziendale
- infortunio/incidente
- contestazioni/reclami
- perdita qualità
- liquidità insufficiente
- fabbisogno finanziario insufficiente
- inasprimento regime sanzionatorio
- instabilità sociale
- perdita dati
- crisi aziendale
- Ecc.

La valutazione del rischio e l'assegnazione dei relativi valori viene assegnata dall'Alta direzione e registrata nella scheda "Analisi del contesto" all'interno del M.4.2.1.1 "Matrice valutazione del contesto".

In funzione dei risultati dell'analisi del contesto viene definito il grado di priorità delle azioni da intraprendere che il top management dovrà analizzare ed integrare all'interno del SGI.

3.2.5 Identificazione e valutazione requisiti legislativi e regolamentari

SCAPIGLIATO applica specifiche procedure per identificare, raccogliere e registrare le leggi ed i regolamenti vigenti così come tutti gli atti sottoscritti dall'Azienda per lo svolgimento delle proprie attività, che vengono conseguentemente comunicati al personale interessato. Tutte le azioni atte ad adempiere alle prescrizioni normative sono attentamente pianificate e registrate. Di seguito si riporta un estratto delle principali autorizzazioni vigenti in possesso di SCAPIGLIATO, per delineare il quadro normativo di riferimento:

13/07/2013	Albo Nazionale Gestori Ambientali	FI024286 Iscrizione Categoria 2bis
10/08/2016	Albo Nazionale Gestori Ambientali	FI024286 Iscrizione Categoria 8, classe D
29/10/2019	Albo Nazionale Gestori Ambientali	FI024286 Iscrizione Categoria 1, classe D
29/10/2019	Albo Nazionale Gestori Ambientali	FI024286 Iscrizione Categoria 5, classe C
10/08/2016	Comune di Rosignano Marittimo	Contratto per concessione gestione Polo Impiantistico Scapigliato e di affidamento del servizio di gestione Verde Pubblico
11/02/2019	Delibera Giunta Regione Toscana	Delibera 160 Ottimizzazione Gestionale Polo Impiantistico Lo Scapigliato relativo all'ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi



17 APR. 2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

L'organizzazione dichiara di essere conforme alle norme, alle leggi ed ai regolamenti applicabili. Tuttavia al 31/12/2023, risultano pendenti i seguenti procedimenti in tema ambientale.

PROCEDIMENTO	PENDENTE INNANZI A	REATO	DETTAGLIO CONTESTAZIONE	STATO AL 31/12/2023
5695/14 (stralcio 8579/18)	DDA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	Concorso nel delitto di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti e nel delitto di truffa aggravata ai danni della regione toscana	Smaltimento illecito del rifiuto c.d. pulper EER [03.03.07] prodotto da talune cartiere e conferito direttamente dal sito di produzione o per il tramite di un soggetto terzo nella discarica gestita dalla società Rea Impianti s.r.l. dove veniva utilizzato per operazione di recupero (copertura giornaliera dei rifiuti), con conseguente presunto omesso pagamento dell'ecotassa	Fase dibattimentale innanzi al tribunale di Pistoia per proseguire l'attività istruttoria con la conclusione dei testi dell'accusa, iniziata a novembre 2021.
15787/14	DDA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	Concorso nel delitto di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti	Smaltimento illecito, in discariche autorizzate alla sola ricezione di rifiuti non pericolosi, di rifiuti provenienti dall'azienda del principale indagato da ritenersi non conformi perché non trattati e, comunque, da classificarsi quali rifiuti pericolosi	Rinvio a giudizio innanzi al Tribunale Collegiale di Livorno. Nel corso del 2023 è proseguita la istruttoria dibattimentale; si sono svolte 7 udienze istruttorie destinate alla escussione dei testimoni indicati nella lista del Pubblico Ministero.
	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO	Delitto di falso materiale	Autorizzava i conferimenti in discarica di un carico di rifiuti proveniente da Eco-rec impropriamente classificato con il CER 191212 dal produttore	Indagini preliminari



17 APR. 2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

PROCEDIMENTO	PENDENTE INNANZI A	REATO	DETTAGLIO CONTESTAZIONE	STATO AL 31/12/2023
5861/20	DDA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	Concorso nel delitto di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti e frana colposa	Gestione asseritamente illecita del percolato prodotto dalla discarica il quale anziché essere inviato a smaltimento all'esterno sarebbe stato reimmesso all'interno della discarica stessa nonché per aver causato una frana colposa consistita in un movimento degli argini di contenimento di rifiuti della discarica nel lato est dell'impianto	Nel mese di aprile 2023 è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ed è stato possibile accedere all'intero fascicolo dell'indagine e procedere all'esame e studio della documentazione a sostegno dell'accusa. Nel mese di novembre è stato notificato avviso di fissazione dell'udienza preliminare dinanzi al Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Firenze per il 16/01/2024 (udienza rinviata al 23/04/2024).

DIFFIDA	ENTE	BREVE DECRIZIONE	DETTAGLIO DIFFIDA	STATO AL 31/12/2023
Atto 2237 del 15/02/2021	REGIONE TOSCANA	Comunicazione tardiva per la segnalazione di movimenti del terreno di una porzione di discarica	La Regione Toscana ha notificato alla Società una diffida per essere intervenuta nella gestione di movimenti del terreno di una porzione di discarica registrati da febbraio 2020 senza dare comunicazione preventiva agli enti preposti e senza avviare le dovute procedure previste dalle prescrizioni autorizzative, in caso di interventi analoghi e	Il gestore ha proseguito con le attività finalizzate all'ottemperanza degli elementi contenuti nel procedimento di diffida. Nel maggio 2023 l'Autorità Competente ha valutato sostanzialmente ottemperati tutti i

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

DIFFIDA	ENTE	BREVE DESCRIZIONE	DETTAGLIO DIFFIDA	STATO AL 31/12/2023
			ritenendo, peraltro, insufficienti e scarsamente risolutivi gli interventi messi in atto per risolvere il problema.	<p>punti previsti ad eccezione della necessità di ripristinare il sistema di estrazione del percolato previsto dal progetto autorizzato.</p> <p>Formalmente ha quindi reiterato il provvedimento di diffida attraverso il D.D. 10771 del 23/05/2023</p> <p>Nel periodo successivo la società ha proseguito con l'invio delle informative mensili realizzando ulteriori 11 presidi di drenaggio e sollevamento del percolato in corrispondenza delle quote di fondo invaso di tutti i lotti di discarica previsti dal progetto.</p>
Atto 10376 del 16/06/2021	REGIONE TOSCANA	Mancato rispetto di prescrizioni autorizzative	La Regione Toscana ha notificato alla nostra Società una seconda diffida, sulla base di una relazione di Arpat, per il mancato rispetto di prescrizioni autorizzative relativamente alla gestione del percolato e alle comunicazioni da dare al	<p>Nessun nuovo aggiornamento. Aggiornamento al 31/12/2022</p> <p>La Società ha richiesto l'annullamento del provvedimento poiché dalla seconda diffida si rilevavano alcune</p> <p>17 APR 2024</p> 



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

DIFFIDA	ENTE	BREVE DESCRIZIONE	DETTAGLIO DIFFIDA	STATO AL 31/12/2023
			raggiungimento delle quote di progetto.	sovrapposizioni con la prima diffida e alcuni rilievi non erano più attuali perché superati dagli sviluppi intercorsi. Tuttavia la Regione Toscana si è opposta all'annullamento e nel mese di novembre la nostra Società ha avviato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica che, successivamente, è stato traslato in sede giudiziale.



17 APR. 2024

3.2.6 Definizione obiettivi di miglioramento

SCAPIGLIATO adotta specifiche procedure per garantire che siano stabiliti e mantenuti gli obiettivi e i traguardi ambientali documentati.

Gli obiettivi in materia di Ambiente, illustrati nella tabella 6.1 Obiettivi Ambientali allegata al presente documento, sono definiti coerentemente con la politica Ambientale e, se possibile, quantificano l'impegno economico necessario al miglioramento dell'efficienza ambientale.

Sulla base degli obiettivi ambientali vengono definiti traguardi ambientali appropriati, organizzati in programmi operativi che coinvolgono le diverse funzioni della struttura aziendale e le diverse aree operative.

Sono quindi definite pianificazioni dettagliate nelle quali sono specificati gli interventi tecnici e le modalità operative per il loro conseguimento.

Gli obiettivi ed i traguardi forniscono anche uno strumento per misurare l'efficacia del nostro impegno in campo ambientale, per il miglioramento delle relative prestazioni.

3.3 Attuazione

3.3.1 Definizione e assegnazione di Ruoli, Responsabilità e Competenze

L'azienda ha adottato il Modello ex 231/2001.

Il legale Rappresentante ha attribuito ad alcune figure aziendali relative procure, così come risulta dalla visura camerale. Di seguito riportiamo quelle più rilevanti:

- Procura Gestione Rifiuti;
- Procura Gestione Area Tecnica ed Impiantistica;
- Procura Sicurezza ex art. 17 del Dlgs 81/2008;
- Procura Gestione Risorse Umane;

L'organigramma organizzativo/funzionale allegato riporta, alla data odierna, la struttura organizzativa della Società e l'indicazione delle persone assegnate alle diverse funzioni.



17 APR. 2024

3.3.2 Formazione, garanzia di Competenza e Consapevolezza

Scapigliato coinvolge i dipendenti nel processo di costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. Per questo, al momento dell'assunzione viene effettuata una formazione di base, specifica per le materie relative al Sistema di Gestione Integrato e alla Sicurezza, alla quale seguono adeguati aggiornamenti. L'Azienda provvede ad identificare le necessità di formazione, addestramento e sensibilizzazione in campo ambientale per ogni livello aziendale ed a promuovere attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento del personale. La formazione/informazione sugli aspetti ambientali riguarda anche la comunicazione verso fornitori/appaltatori.

3.4 Comunicazione

L'azienda regola tutte le comunicazioni sia riguardanti qualsiasi parte interessata esterna (Individuo o gruppo esterno dell'impresa, coinvolto o influenzato dalle prestazioni dei servizi in tema di qualità, ambiente o di sicurezza dell'impresa stessa), che relative alle comunicazioni interne, in materia di qualità, ambiente e sicurezza.

La comunicazione aziendale è suddivisa per aree di competenza in comunicazione interna e comunicazione esterna.

Nel definire le esigenze di comunicazione Scapigliato tiene conto anche degli aspetti della diversità (es. genere, lingua, cultura, alfabetizzazione, disabilità) e le eventuali opinioni/esigenze delle parti interessate.

La comunicazione Interna è intesa da Scapigliato, come il complesso di attività finalizzate a creare una rete interna di flussi informativi, per diffondere le informazioni e rendere chiari e condivisi gli obiettivi della Società ai suoi dipendenti, con l'obiettivo di creare engagement con gli stessi. La comunicazione interna è suddivisa in tre tipologie, aventi scopi distinti tra loro ma integrati nel complesso; in particolare:

TIPO	MITTENTE	DESTINATARIO	SCOPO
Verticale Top Down	DIREZIONE AZIENDALE	TUTTI I DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire sullo stato delle attività di Scapigliato. - Divulgare i principi contenuti nella politica aziendale; - Incoraggiare la comunicazione reciproca; - Informare sullo stato di avanzamento degli obiettivi; - Trattare gli argomenti relativi alla gestione operativa del servizio - Trattare gli argomenti relativi ad ambiente e sicurezza. - Stimolare il miglioramento continuo
Verticale Bottom Up	TUTTI I DIPENDENTI	RESPONSABILI DI FUNZIONE / DIREZIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre suggerimenti ed osservazioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; - Trattare gli argomenti relativi alla gestione operativa del servizio - Trattare gli argomenti relativi ad ambiente e sicurezza. - Comunicare le anomalie e le non conformità rilevate
Orizzontale	TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA		<ul style="list-style-type: none"> - Riferire sullo stato delle attività di Scapigliato. - Divulgare i principi contenuti nella politica aziendale; - Garantire un corretto flusso di informazioni per la gestione delle rispettive attività e delle procedure; - Comunicare i risultati delle visite ispettive interne e di enti terzi sul sito; - Comunicare e permettere la gestione delle non conformità rilevate nelle aree di competenza di ciascun ente; - Diffondere le novità introdotte dalla legislazione in materia di ambiente e sicurezza, comunicando le ricadute sulle attività dell'azienda.

La Comunicazione Interna Aziendale viene organizzata principalmente attraverso la predisposizione e la gestione da parte di RC, in collaborazione con RRU, di diversi punti e strumenti di comunicazione, individuati di volta in volta a seconda degli argomenti da comunicare.

Tutto il personale ha facoltà di effettuare segnalazioni e/o suggerimenti all'alta direzione, ai responsabili degli uffici di competenza e/o al RSGI relativamente ad aspetti che riguardano l'ambiente, la qualità, le condizioni di lavoro ed il clima aziendale, la salute e sicurezza.

Per agevolare e facilitare il processo di comunicazione, periodicamente vengono effettuate riunioni interne tra i vari Responsabili in cui vengono analizzate le segnalazioni.

Le osservazioni ed i suggerimenti da parte dei dipendenti vengono raccolte anche tramite la compilazione dell'apposito M.5.5.1.2 "Osservazioni e Suggerimenti", raccolto con cadenza mensile da parte di RC presso i punti di distribuzione collocati nelle sedi aziendali, e sottoposto con uguale cadenza a RRU e PRE.

La comunicazione "Orizzontale" tra le diverse funzioni avviene, a seconda delle esigenze di rapidità, comodità e registrazione, in modo verbale, eventualmente via e-mail e, laddove specificato dalle diverse procedure, attraverso moduli di sistema o con comunicazioni scritte.

Comunicazione da e verso l'esterno

A seconda delle tipologie di soggetti che si vogliono raggiungere e delle esigenze di comunicazione, SCAPIGLIATO pianifica diverse attività (educazione ambientale, informative al pubblico, ecc...).

Per garantire inoltre che qualsiasi comunicazione pertinente sia adeguatamente analizzata, SCAPIGLIATO ha impostato una gestione del protocollo per tutte le comunicazioni che pervengono in azienda attraverso posta ordinaria, fax, e-mail e posta elettronica certificata (PEC).

A causa del Covid-19 le visite a Scapigliato sono state momentaneamente interrotte, ma contiamo al più presto di poterle riprendere. Abbiamo anche valutato di realizzare, attraverso un partner che si è specializzato in questo genere di attività, delle lezioni, effettuabili anche a distanza, dedicate all'economia circolare con visite guidate virtuali ai nostri impianti e alla discarica. Aderendo al progetto di valenza regionale "Toscana ricicla", inoltre, al quale partecipa buona parte delle public utilities toscane, quest'annoosterremo l'educazione ambientale dei giovani delle scuole superiori sui temi del riciclo, recupero e riuso, nonché sul ciclo integrato dei rifiuti, sempre dando rilevanza all'economia circolare.

Altri strumenti di comunicazione utilizzati dall'Azienda nell'ambito del Sistema di gestione ambientale sono rappresentati dalla Dichiarazione Ambientale e dal Sito Internet aziendale www.scapigliato.it.

3.4.1 Gestione e controllo della documentazione

L'Azienda ha predisposto la documentazione relativa alla gestione del Sistema Integrato, strutturata per permettere la gestione di tutte le attività rilevanti. I principali documenti di sistema sono rappresentati nella seguente figura, in relazione alle diverse fasi del sistema stesso.



17 APR. 2024



Controllo operativo su aspetti ambientali significativi

Attraverso l'analisi ambientale iniziale ed i successivi aggiornamenti, SCAPIGLIATO identifica e sottopone a controllo ambientale operativo tutte le attività che generano aspetti ambientali significativi, siano questi diretti o indiretti.

Il controllo ambientale operativo è assicurato dal fatto che le attività aziendali si svolgono nel rispetto di quanto stabilito dalle Procedure e dalle Istruzioni Operative adottate.

Preparazione e risposta alle emergenze

SCAPIGLIATO ha redatto un'apposita procedura per garantire l'individuazione delle potenziali emergenze in campo ambientale al fine di predisporre piani di intervento per rispondere adeguatamente a potenziali incidenti e/o situazioni di emergenza. Ciò è utile per prevenire l'impatto ambientale conseguente alle emergenze ambientali di seguito elencate ed attenuarne gli eventuali effetti:

- Sversamento di percolato o acque trattate fuori dei limiti di legge;
- Sversamento acque prima pioggia
- Sversamento acqua del bacino di raccolta con parametri non a specifica di legge
- Sversamento di prodotti chimici
- Sversamento di gasolio o olio idraulico o minerale dai serbatoi di accumulo o dai mezzi in transito.
- Chiusura contemporanea impianto di selezione e smaltimento
- Completa rottura e/o blocco scrubber Punto di emissione ES2

All'interno della procedura si definiscono le responsabilità e le modalità per l'individuazione delle emergenze ambientali nonché la redazione del "Piano di Emergenza" e il suo aggiornamento. La procedura ed i Piani di Emergenza sono provati sul campo attraverso esercitazioni periodiche.



17 APR. 2024

3.4.2 Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale

La Dichiarazione Ambientale viene elaborata da RSGI, ed è approvata da AD. La dichiarazione è prodotta e pubblicata sul sito www.scapiigliato.it in forma completa ogni anno.

3.5 Verifica

3.5.1 Sorveglianza e misurazione operazioni con impatti ambientali significativi

La sorveglianza e la misurazione di operazioni e processi con impatti ambientali significativi viene attuata attraverso un monitoraggio consentito da alcune attività predisposte dall'Azienda, in particolare:

- *Analisi delle "Non Conformità"*
- *Reportistica aziendale*
- *Visite ispettive interne*
- *Procedure di controllo dell'erogazione del servizio*
- *Controllo delle fasi e dei parametri per la verifica del risultato.*

3.5.2 Valutazione rispetto prescrizioni legislative

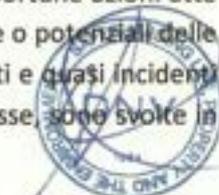
Il rispetto delle prescrizioni legislative in SCAPIGLIATO è articolato su tre livelli:

- 1) Corretta identificazione delle disposizioni di legge (e di eventuali altre prescrizioni sottoscritte) relative a ciascun aspetto ambientale individuato;
- 2) Ottenimento e mantenimento nel tempo di tutte le autorizzazioni e dei permessi necessari allo svolgimento delle proprie attività;
- 3) Monitoraggio del rispetto delle prescrizioni come individuate al punto precedente.

A tal fine l'azienda si è dotata di idonei strumenti (procedure di aggiornamento legislativo, procedure ambientali, istruzioni e scadenziari) con i quali monitorare e garantire nel tempo il mantenimento della conformità legislativa.

3.5.3 Gestione non conformità e azioni correttive

Attraverso la predisposizione di un'apposita procedura, SCAPIGLIATO assicura l'identificazione di qualsiasi situazione che non soddisfi i requisiti previsti dal Sistema, detta Non Conformità (NC), verificatasi durante il proprio ciclo aziendale o derivante dalla gestione Ambientale, per poter effettuare le opportune azioni atte a ripristinare le condizioni di conformità (azioni correttive). La ricerca delle cause effettive o potenziali delle NC, la definizione delle azioni correttive (AC), nonché la segnalazione e analisi di incidenti e quasi incidenti (near-miss), l'esecuzione di verifiche per assicurare la messa in atto e l'efficacia delle stesse, sono svolte in stretta collaborazione tra tutte le funzioni aziendali competenti.



17 APR. 2024

3.5.4 Controllo delle registrazioni ambientali

Le procedure stabilite da SCAPIGLIATO definiscono, per ciascun documento di registrazione, chi sia il soggetto responsabile della compilazione e dell'archiviazione. I documenti possono essere archiviati in modo cartaceo o elettronico.

3.5.5 Audit interni

Oggetto degli Audit (valutazione delle attività attraverso apposite verifiche) sono tutti gli elementi del Sistema di Gestione Integrato, ossia tutte le attività e gli eventi descritti nel Manuale nelle Procedure e nelle Istruzioni. Il programma di Audit, svolto da personale indipendente da quello con responsabilità diretta nell'attività sottoposta a verifica, consente di esaminare lo stato del Sistema di Gestione Integrato in tutti i settori aziendali tenendo presente lo stato e l'importanza dell'attività, ed è tale da garantire che tutte le aree ed i processi siano sottoposti ad audit almeno una volta l'anno.

3.5.6 Riesame della direzione

L'Alta Direzione effettua almeno una volta l'anno la revisione del Sistema, denominata "Riesame della Direzione", con lo scopo di valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia ed al tempo stesso per individuare eventuali opportunità di miglioramento ed esigenze di modifiche. Al processo di riesame partecipano anche i Responsabili di Settore. Dopo la valutazione dei dati e sulla base delle discussioni portate a termine con le diverse funzioni, la Direzione Generale individua eventuali necessità di aggiornamento, di definizione degli obiettivi del Sistema Integrato e delle conseguenti azioni da intraprendere per il loro conseguimento, miglioramento e le azioni correttive o preventive per migliorare le prestazioni erogate.

Dopo il Riesame vengono effettuati incontri con il personale aziendale per comunicare gli obiettivi e per sensibilizzare tutti i lavoratori al loro raggiungimento.



4 Descrizione attività e siti aziendali

4.1 Area impianti di Scapigliato – Rosignano Marittimo

L'area impianti e le strutture amministrative ed operative in essa ubicate, situate in frazione Castelnuovo della Misericordia – Loc. Lo Scapigliato, sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Rosignano M.mo.

L'area di Scapigliato possiede una superficie complessiva di circa 180 ettari ed è situata in zona collinare scarsamente abitata, come si può notare dall'immagine sottostante. Inoltre secondo quanto riportano i numerosi studi geologici condotti nel corso degli anni è esclusa la presenza di risorse idriche sotterranee, e confermata la presenza di sedimenti argillosi e limo-argillosi per ben oltre 100 mt di profondità rispetto al punto di carotaggio (Fonte: Studio idrogeologico e monitoraggi ambientali area polo tecnologico di Scapigliato del 15/02/2014 effettuato dal Geologo Luca Gardone)



Coordinate GPS latitude=43.462593 longitude=10.473451

Le attività di gestione dei seguenti impianti e strutture sono svolte da SCAPIGLIATO.

Gli impianti e le strutture presenti nell'area sono:

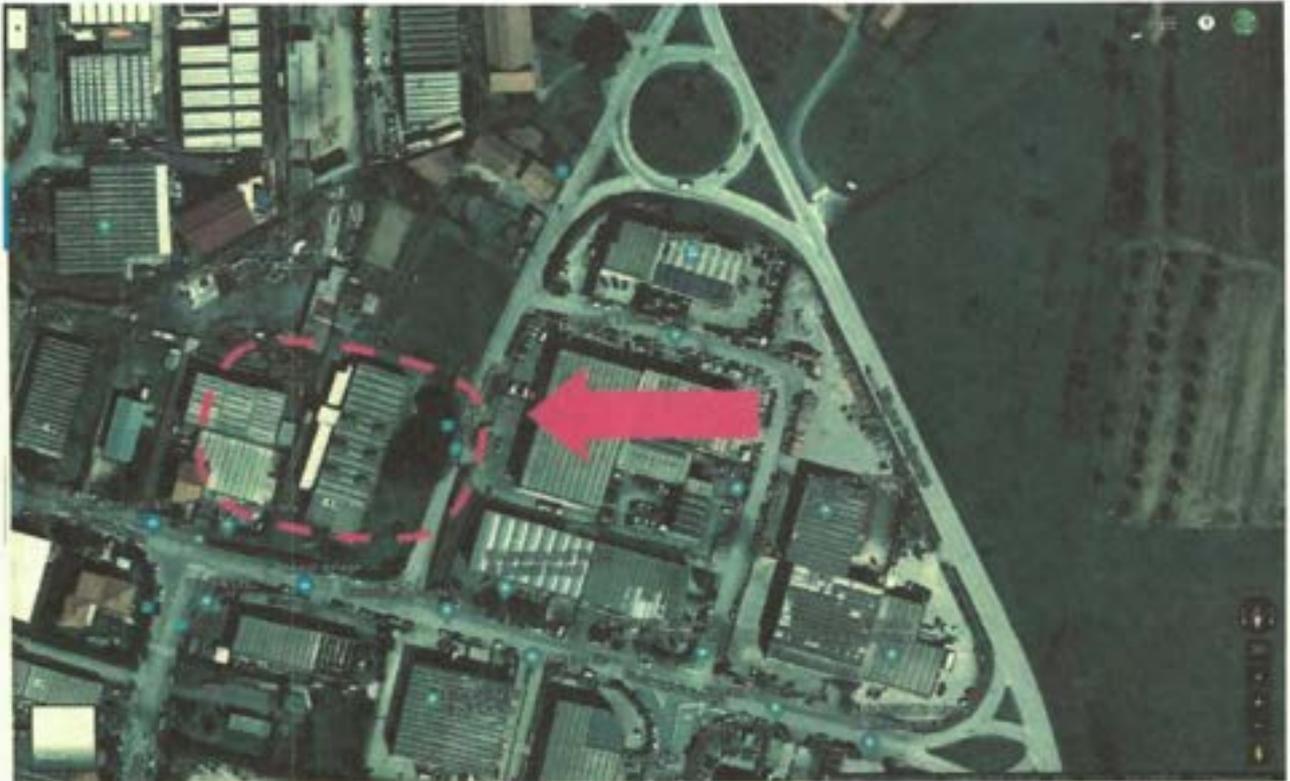
- uffici amministrativi e locali pesa;
- discarica per rifiuti speciali non pericolosi
- impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani tal quali, con produzione di sopravaglio e sottovaglio. Quest'ultimo destinato alla sezione di biostabilizzazione per la produzione di frazione organica stabilizzata;
- impianto di sollevamento, stoccaggio e trattamento del percolato di discarica;
- impianti di cogenerazione alimentati a biogas proveniente dalla discarica;
- impianto di messa in riserva e compostaggio della frazione verde



17 APR. 2024

4.2 Uffici e servizi operativi Zona Industriale Le Morelline – Rosignano Marittimo

Una sede operativa di SCAPIGLIATO è situata nella zona industriale della frazione di Rosignano Solvay presso la Zona Industriale Le Morelline e si occupa della gestione operativa del verde pubblico.



Indirizzo

[Trova Coordinate GPS](#)

GD (gradi decimali)*

Latitudine

Longitudine

[Trova Indirizzo](#)

GMS (gradi, minuti, secondi)*

Latitudine

Longitudine

[Trova Indirizzo](#)

*Fonte: Google System 84 (AGS 84)



A Rosignano Solvay, in via della Cava 48, da Luglio 2023 è stato trasferito lo "Sportello Energia" ovvero il front office per i cittadini che aderiscono all'iniziativa di Scapioglio Energia.



17 APR. 2024

5 Aspetti ambientali

SCAPIGLIATO ha definito procedure del Sistema di Gestione Ambientale per determinare la significatività degli aspetti ambientali derivanti dalle attività aziendali e le conseguenti priorità d'azione. Il processo di valutazione viene eseguito con cadenza annuale con interviste al personale, sopralluoghi, esame di rapporti analitici e controlli periodici, al fine di individuare tutte le evidenze positive e negative utili a predisporre raccomandazioni per il piano di miglioramento del Sistema.

Nell'analisi sono presi in considerazione sia gli aspetti ambientali diretti che quelli indiretti relativi alle attività, ai prodotti e ai servizi svolti da SCAPIGLIATO per i diversi siti, in condizioni normali, anormali e di emergenza.

La significatività degli aspetti ambientali è determinata sulla base di informazioni e dati relativi a:

- Conformità alle leggi ambientali;
- Gravità degli eventuali effetti sull'ambiente;
- Probabilità che l'impatto possa verificarsi;
- Capacità di controllo da parte della struttura;
- Sensibilità del territorio.

Nell'identificazione degli aspetti ambientali (e nella conseguente valutazione di significatività) si prendono in considerazione condizioni operative normali, quelle legate agli avviamenti ed arresti programmati, quelle di emergenza ragionevolmente prevedibili. Si è inoltre tenuto conto delle evenienze passate, presenti e programmate, come illustrato nella seguente tabella.

ASPETTI AMBIENTALI	PASSATE	ATTIVITÀ PRESENTI			PROGRAMM.
		NORMALI	ANOMALE	EMERG.	
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI					
Utilizzo del terreno	NO	SI	NO	NO	SI
Uso di materie prime e Risorse Naturali					
Consumi attesi di Prodotti Chimici per Tipo e Classe di Pericolosità	NO	SI	SI	SI	NO
Consumi Energetici	NO	SI	SI	SI	NO
Consumi Idrici	NO	SI	SI	SI	NO
Emissioni consentite in atmosfera	NO	SI	SI	SI	NO
Scarichi idrici	NO	SI	SI	SI	NO
Produzione e Gestione Rifiuti	NO	SI	SI	SI	NO
Contaminazione del Suolo	SI	SI	SI	SI	NO
Questioni Locali					
Rumore	NO	SI	SI	SI	NO
Vibrazioni	NO	SI	SI	SI	NO
Dalton ed emissioni non consentite (Sogdis)	NO	SI	SI	SI	NO
Impatto Visivo	NO	SI	SI	SI	NO
Campi elettromagnetici	NO	SI	SI	SI	NO
Potenziali situazioni incidentali con ripercussioni ambientali	SI	SI	SI	SI	NO
Questioni di trasporto (per le merci, i Servizi e i dipendenti)	SI	SI	SI	SI	NO
Effetti sulla biodiversità	SI	SI	SI	SI	SI
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI					
Questioni relative al prodotto	NO	SI	NO	NO	SI
Investimenti, prestiti e servizi di Assicurazione	NO	SI	NO	NO	SI
Prodotto mercato	NO	SI	NO	NO	SI
Scelta e composizione dei servizi	NO	SI	NO	NO	SI
Decisioni amministrative e di Programmazione	NO	SI	NO	NO	SI
Acquedotti dei prodotti	NO	SI	NO	NO	SI
Bilancio e comportamenti ambientali degli appaltatori e fornitori	NO	SI	NO	NO	SI



17 APR. 2024

5.1 Valutazione degli aspetti ambientali ed azioni conseguenti

La maggiore o minore rilevanza dei diversi impatti ambientali e quindi delle attività che li provocano, si deduce da considerazioni circa fattori di valutazione interni ed esterni che possono ricondursi a 4 classi. Nella seguente tabella vengono descritti i fattori considerati per procedere alla valutazione dei diversi aspetti ambientali legati alle attività di SCAPIGLIATO. In particolare vengono descritti gli aspetti da valutare per caratterizzare gli elementi che identificano il livello di controllo dell'aspetto ambientale.

5.2 Fattori di valutazione

ASPETTI DI VALUTAZIONE	ESEMPI
<p>Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ tutti gli impatti che sono regolati per legge o da disposizioni regolamentari ufficialmente sottoscritte dall'Azienda ■ eventuali discrepanze rispetto ai limiti di leggi e regolamenti cogenti nazionali; ■ eventuali non conformità con le politiche ambientali stabilite a livello di settore industriale
<p>Rilevanza per l'ecosistema</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Vulnerabilità del sito ■ Rischi ambientali specifici ■ Quantitativi in gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ■ impatti che coinvolgono quantità significative per l'ambiente circostante; ■ prossimità del sito produttivo a fiumi, corsi d'acqua e falde acquifere; ■ vicinanza del sito produttivo a centri abitati; ■ rilevanza delle possibili sinergie con effetti derivanti da altre attività presenti nelle vicinanze del sito
<p>Accettabilità parti interessate</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Lavoratori ■ Popolazione residente ■ Clienti e fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> ■ fattori che per la loro evidenza o attualità sono maggiormente soggetti all'attenzione dell'opinione pubblica o che sono oggetto di iniziative pubbliche o private sia nazionali che internazionali; ■ accettabilità da parte del pubblico e del vicinato; ■ accettabilità da parte dei lavoratori; ■ accettabilità da parte di terzi in genere.
<p>Adeguatezza tecnico - economica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ fattori che sono stati significativamente ridotti in aziende aventi attività industriali similari; ■ eventuali non conformità con gli standard di buona tecnica stabiliti a livello internazionale e nazionale

Ciascuno di tali fattori potrà avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce ed in base alla situazione aziendale specifica. Utilizzando ciascuno dei quattro fattori di valutazione sopra esposti, si procede ad assegnare un punteggio di priorità all'impatto/aspetto considerato.

5.3 Classificazione degli aspetti ambientali

La seguente tabella fornisce il criterio di classificazione degli impatti ambientali illustrando il processo che porta ad associare ad un determinato aspetto ambientale la classe di impatto adeguata, il conseguente livello di priorità degli interventi da effettuare ed il criterio di raffronto rispetto ai 4 fattori di valutazione illustrati al paragrafo successivo.



CLASSE DI IMPATTO	LIVELLO DI PROPRIETA'	CRITERI DI VALUTAZIONE
3	Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi È necessario ed urgente acquisire dati a riguardo	ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA: <ul style="list-style-type: none"> ■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) ed i requisiti posti da dette norme o regolamenti risultano disattesi in modo grave (frequenza e/o entità della non conformità). ■ L'aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe. ■ L'aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni / contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all'impresa. ■ L'aspetto in esame risulta in modo inaccettabile al di sotto dei livelli standard del settore ed è migliorabile in modo determinante e ben individuato. ■ I dati disponibili allo stato attuale non consentono alcuna valutazione.
2	Aspetto da migliorare nel medio - lungo periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA: <ul style="list-style-type: none"> ■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e l'osservanza dei requisiti posti presenta alcuni problemi (si verificano episodi non del tutto sporadici di mancato rispetto dei requisiti). ■ L'aspetto in esame produce effetti sul sito che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe. ■ L'aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all'impresa. ■ L'aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili e rispondenti ai livelli standard del settore.
1	Aspetto da tenere sotto controllo al fine di garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo	ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA: <ul style="list-style-type: none"> ■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e tutti i requisiti ad esso applicabili sono correntemente soddisfatti (salvo eventuali episodi sporadici di entità non rilevante). ■ L'aspetto in esame produce effetti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali del sito e pertanto restano completamente sotto controllo. ■ L'aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti esterni o interni all'impresa, ma non di lamentele esplicite. ■ L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia). L'aspetto risulta peraltro agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi (es. manutenzione, controlli ispettivi, ecc..)
0	Aspetto che può essere trascurato, mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di un'asua eventuale valutazione	TUTTE LE VOCI SEGUENTI SONO VERIFICATE: <ul style="list-style-type: none"> ■ L'aspetto in esame non è regolamentato da norme di legge a nessun livello (né da regolamenti specifici volontariamente sottoscritti dall'impresa). ■ L'aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sul sito, a motivo delle quantità in gioco e della sostanziale insensibilità del sito a tali effetti. ■ L'aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento né da parte esterna né interna all'impresa. ■ L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia).



17 APR. 2024

5.4 Classi di impatto ed azioni conseguenti

Ai fini della gestione ambientale, la classe di impatto determina la necessità di prevedere obiettivi e traguardi e/o procedure di controllo operativo, in accordo alla tabella seguente.

CLASSE DI IMPATTO	COMMENTO	DA CONSIDERARE PER GLI OBIETTIVI AMBIENTALI*	DA CONSIDERARE PER EVENTUALI PROCEDURE DOCUMENTATE
0	GLI ASPETTI DI CLASSE 0 sono considerati non significativi (ossia semplicemente trascurati nel seguito delle attività di gestione ambientale)	NO	NO
1	GLI ASPETTI DI CLASSE 1 dovranno essere oggetto di attività di controllo e sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione	NO	SI
2,3	GLI ASPETTI DI CLASSE 2 E 3 dovranno essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario dovranno essere predisposte procedure di controllo operativo.	SI	SI

La classificazione degli aspetti/impatti ambientali e delle priorità di intervento, è stata effettuata utilizzando i criteri sopra esposti. In tal modo si sono individuati e, ove possibile, quantificati indicatori eventualmente necessari per rappresentare gli attributi rilevanti di ciascun aspetto ambientale e si sono assegnate le classi di priorità a ciascun aspetto, sulla base dei criteri di classificazione degli impatti ambientali. In base alle valutazioni di cui sopra, gli aspetti ambientali giudicati come significativi sono quelli per cui sono calcolati gli indicatori ambientali.



17 APR. 2024

5.5 Indicatori Ambientali 2023

In riferimento a quanto richiesto al p.tp C.1.2 All. IV Reg. 1221/2009 (EMAS III) e s.m.i. l'azienda procede ad illustrare oltre agli indicatori chiave (Appendice A) anche alcuni propri indicatori aziendali in linea con i criteri di seguito riportati. Vista la principale attività di SCAPIGLIATO, l'azienda ha deciso di utilizzare le tonnellate di rifiuti trattati come dato B, utile al calcolo degli indicatori chiave.

Tutti gli indicatori sono definiti in genere su base annua; il loro significato è infatti quello di consentire, tra l'altro, un raffronto annuale dell'andamento della gestione ambientale.

Le valutazioni ed il calcolo degli indicatori in periodi successivi permette di identificare livelli di riferimento per gli indicatori individuati; la valutazione dell'impatto ambientale può avvenire così anche confrontando i valori rilevati degli indicatori con i livelli di riferimento degli stessi. Tale valutazione mediante confronto costituisce un modo rapido per effettuare a tutti gli effetti una valutazione di impatto ambientale connesso a ciascun aspetto.

5.5.1 Consumi Energetici

L'energia in SCAPIGLIATO è utilizzata sotto forma di elettricità, gasolio e benzina per autotrazione, benzina ecologica per attrezzature. L'elettricità viene consumata in tutte le strutture aziendali, i combustibili per autotrazione alimentano i mezzi aziendali. SCAPIGLIATO produce inoltre elettricità tramite la cogenerazione del Biogas della discarica.

Per il 2023 si è deciso di procedere alla illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

INDICATORI DI EFFICIENZA ED IMPATTO

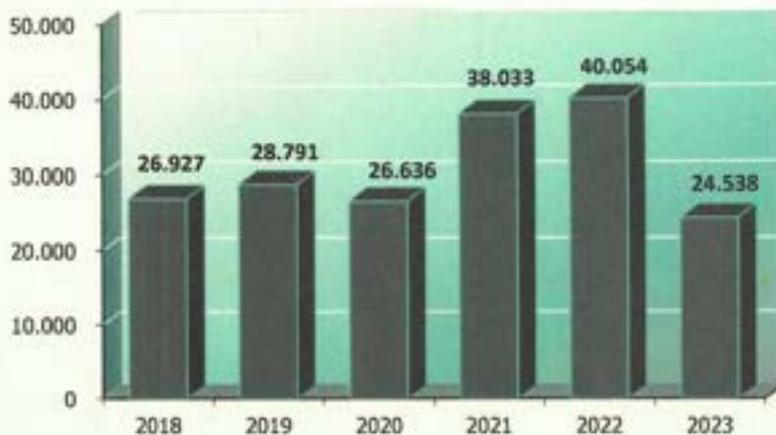
IA EN 5 [GJ] Consumi energetici totali

IA EN 3 [Kg] Consumi annui di carburante

IE EN 2 [MWh] Totale produzione energia elettrica prodotta da Biogas di Discarica

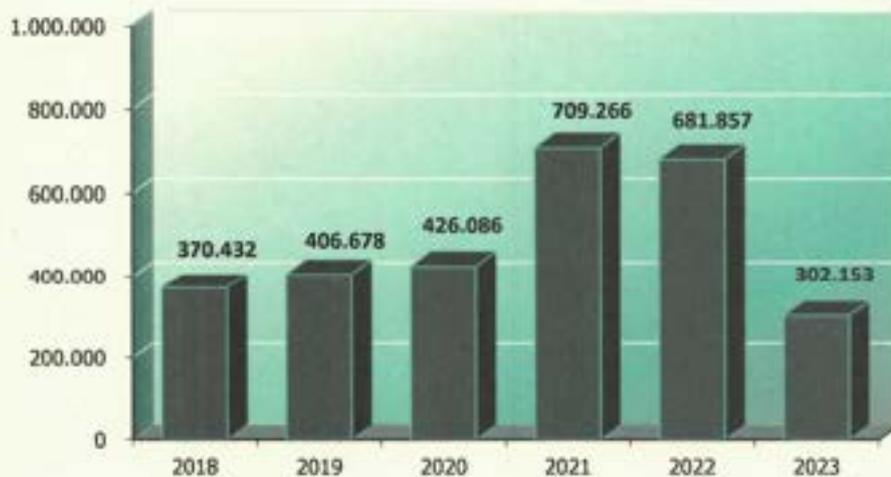


IA en 5 - Consumi energetici Totali (GJ)



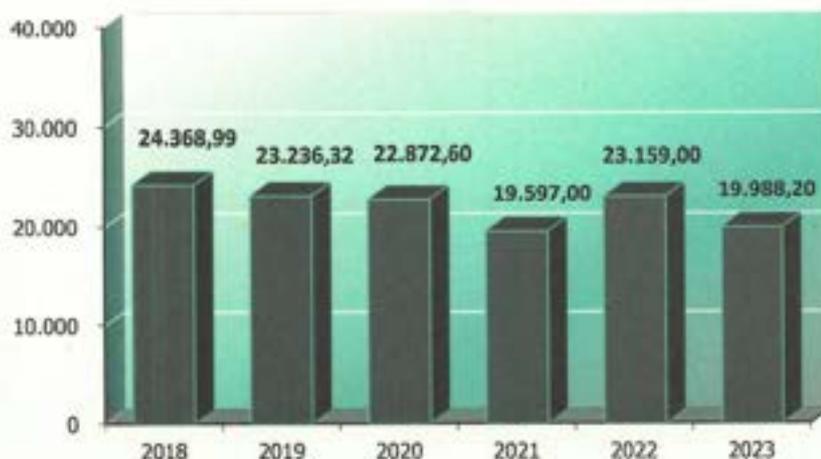
* Come dichiarato dal gestore la quota di energia elettrica che ci viene fornita proviene per il 35% da fonti rinnovabili (fonte del dato 2021)

IA en 3 - Consumi annuali di carburanti (kg)



17 APR. 2024

IE en 2 - Produzione energia elettrica da biogas (MWh)



Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>CONSUMI ENERGETICI TOTALI</p> <p>I consumi energetici, in termini di energia elettrica prelevata, per l'anno 2023 sono stati in linea con quelli dell'anno precedente. Relativamente al dato sul consumo di carburanti si nota, invece, un importante decremento. Nel 2023, infatti, si erano già conclusi i lavori in house di realizzazione dei nuovi lotti di discarica che hanno caratterizzato i due anni precedenti. Il dato relativo al consumo di gasolio risulta pertanto essere in linea con quello registrato nelle condizioni standard operative.</p> <p>Rispetto alla produzione di energia da biogas, nel 2023, a causa di alcuni interventi di manutenzione straordinaria su un motore di cogenerazione, la produzione è stata inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. Tale aspetto è opportunamente approfondito e descritto al paragrafo relativo alle emissioni.</p>	1	SI	-



17 APR. 2024

5.1.1.1 Approvvigionamenti idrici

Gli approvvigionamenti idrici per le diverse aree di competenza SCAPIGLIATO avvengono tramite allacci all'acquedotto comunale. SCAPIGLIATO ha stipulato contratti di fornitura per tutte le utenze di competenza e effettua periodici monitoraggi dei consumi. Per l'anno 2023 si è deciso di procedere alla illustrazione in Dichiarazione Ambientale del seguente indicatore:

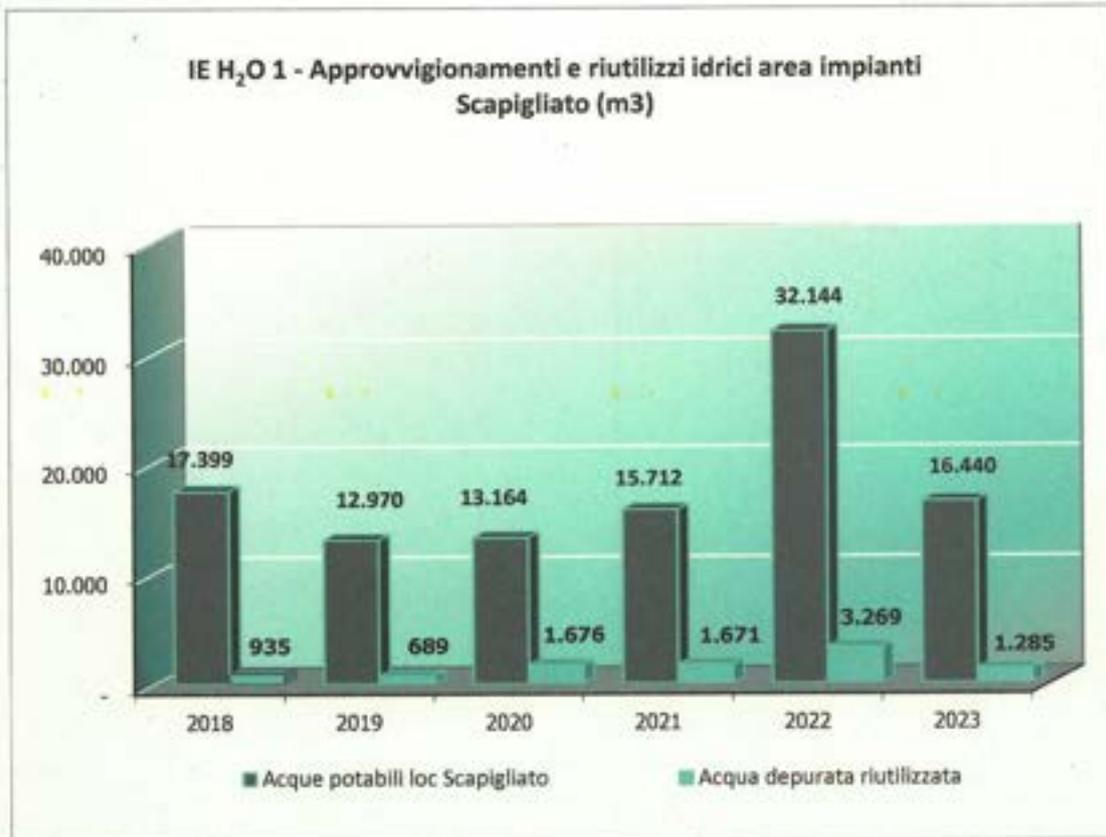
INDICATORE DI IMPATTO

IA H₂O 1 [m³] Approvvigionamenti idrici presso le sedi e strutture gestite da Scapigliato (m³)

IE H₂O 1 [m³] Approvvigionamenti e riutilizzi idrici area impianti Scapigliato (m³)



17 APR. 2024



Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>CONSUMI IDRICI</p> <p>Il consumo di acqua uso civile è diminuito significativamente per l'anno di riferimento. A partire dal 2022, infatti, sono state individuate alcune perdite di discreta entità determinatesi per la vetustà della rete idrica.</p> <p>Gli interventi di riparazione eseguiti nel corso del 2022 hanno permesso di ripristinare una buona parte della rete e riportare i consumi di acqua ai valori standard degli anni precedenti.</p> <p>Inoltre, essendo venuta meno nel 2023 l'attività di cantiere legata alla realizzazione dei moduli di discarica, è conseguentemente e proporzionalmente diminuita l'esigenza di riutilizzare acqua per bagnare le strade per le attività di scavo. Si mantiene tuttavia attivo l'obiettivo di miglioramento già in essere relativamente alla massimizzazione dell'utilizzo del liquido proveniente dalla depurazione dell'impianto di trattamento del percolato.</p>	2	SI	<p>OBIETTIVO</p> <p>Massimizzazione dell'utilizzo del liquido proveniente dalla depurazione dell'impianto di trattamento del percolato.</p>  <p>17 APR. 2024</p>

5.1.1.2 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività di SCAPIGLIATO possono essere classificate come emissioni non convogliate (derivanti dai mezzi e dalla discarica) ed emissioni convogliate, derivanti cioè da tutti gli impianti di combustione e impianti tecnici dell'azienda, dotati di sistemi di aspirazione e convogliamento emissioni.

I punti di emissione convogliata dei diversi siti sono rappresentati dai camini degli impianti termici utilizzati per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda (assimilati in tutto e per tutto agli impianti termici civili), dai camini degli impianti industriali e dai motori di cogenerazione siti nell'area impianti di Lo Scapigliato, rappresentati dalle seguenti sigle dei punti emissivi:

- ROS 6 da 1063 kWel, installato nel Maggio 2008
- ROS 7 da 1048 kWel, installato nel Novembre 2008
- ROS 8 da 625 kWel, installato a Gennaio 2009
- ROS 9 da 834 kWel, installato a Dicembre 2009

La descrizione dettagliata dei diversi punti di emissione è riportata di seguito.

IDENTIFICAZIONE EMISSIONE			PARAMETRI DI CONTROLLO							
Codice	Origine	Ubicazione								
E1 S	Lavorazione rifiuti impianto di selezione	Area Impianti Scapigliato	MPT	NH3	H2S					
E3	Impianto di Biostabilizzazione	Area Impianti Scapigliato	NH ₃	H ₂ S			Concentrazione di odore			
ROS 7 (A2)	Impianto di cogenerazione a Biogas	Area Impianti Scapigliato	MPT	COT	HCl	HF	NOx	SOx	CO	O ₂
ROS 8 (A1)	Impianto di cogenerazione a Biogas	Area Impianti Scapigliato	MPT	COT	HCl	HF	NOx	SOx	CO	O ₂
ROS 6 (A3)	Impianto di cogenerazione a Biogas	Area Impianti Scapigliato	MPT	COT	HCl	HF	NOx	SOx	CO	O ₂
ROS 9 (A4)	Impianto di cogenerazione a Biogas	Area Impianti Scapigliato	MPT	COT	HCl	HF	NOx	SOx	CO	O ₂



17 APR. 2024

Punti di emissione – Area di Scapigliato

Il punto di emissione E2 è relativo al generatore di vapore dell'impianto di trattamento del percolato, al momento non in funzione, alimentato con biogas prodotto dalla Discarica. L'emissione è classificata come poco significativa e non necessita di autorizzazione.

L'impianto di selezione è dotato di un impianto di aspirazione e trattamento aria. Tale impianto provvede con linee separate e dedicate al ricambio dell'aria nei luoghi di lavoro ed alla aspirazione del locale fosse di scarico e ai punti di aspirazione localizzata sulla linea di trattamento. L'impianto di trattamento è dotato di un ciclone depolveratore, un filtro a maniche e da due scrubber bistadio. La potenzialità complessiva di trattamento è pari a 80000mc/h.

Le altre emissioni convogliate esaminate provengono dagli impianti di produzione di energia elettrica tramite combustione del biogas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti messi a dimora in discarica (motori di cogenerazione codificati con le sigle ROS6, ROS7, ROS8 e ROS9).

Il punto emissivo identificato con la sigla E3 è relativo alle emissioni dell'impianto di biostabilizzazione, il cui abbattimento avviene tramite biofiltro e scrubber. Durante i lavori di revamping del TM, ovvero quando era attiva la stazione di trasferimento per i rifiuti solidi urbani in ingresso, tale sezione di trattamento ha depurato l'aeriforme aspirato dalla stazione di trasferimento.

Tutte le emissioni sono autorizzate con la nuova AIA con atto DGR 160 del 11 febbraio 2019.

Tutti i monitoraggi effettuati nel 2023 rientravano nei limiti di legge previsti.

Ulteriore fonte potenziale di emissioni in atmosfera è rappresentata dall'insieme dei gruppi refrigeranti a servizio dei motori del biogas, dei mezzi e dei diversi locali dell'azienda. I gruppi dislocati nei diversi siti aziendali utilizzano gas non lesivi per l'ozono (R410a, R407c). Tale aspetto è costantemente monitorato tramite un censimento di tutte le apparecchiature presenti, la conversione in CO₂ equivalente (considerando il quantitativo e la tipologia di gas presente), prove a tenuta previste dalla dichiarazione FGAS (come imposto dalla normativa).

Il biogas prodotto è stato stimato con l'ausilio di un nuovo modello (del 12/04/2022) di produzione Modello GasSim e l'utilizzo di dati di input dettagliati forniti da Scapigliato che hanno permesso di calibrare il modello stesso. Il valore di biogas prodotto viene calcolato a partire dai dati di captazione del biogas e dei dati di misura delle emissioni diffuse dalla copertura: la somma delle due componenti può essere approssimata al biogas prodotto dal corpo dei rifiuti.

Per l'anno 2023 si è deciso di procedere all'illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

INDICATORI DI IMPATTO

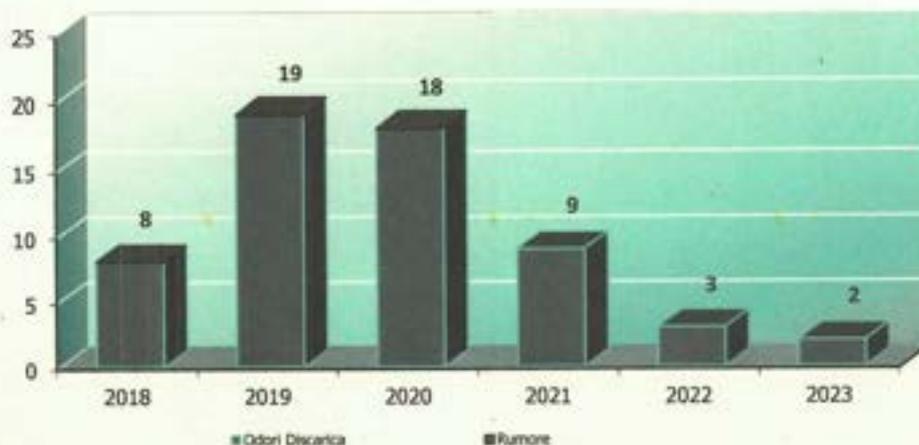
IA REC [n°] Segnalazione di episodi di emissione di odore sgradevoli pervenute
IA ATM 5 [t CO₂eq] Quantitativo totale di gas serra emessi in atmosfera (tonn CO₂ eq)

INDICATORI DI EFFICIENZA

IE ATM 3.1 [%] Biogas emesso sul totale prodotto
IE ATM 3.2 [%] Biogas utilizzato per produzione e.e. rispetto al totale prodotto



IA REC - Reclami Ambientali - Segnalazioni di episodi di emissione di odori sgradevoli pervenute (n°)

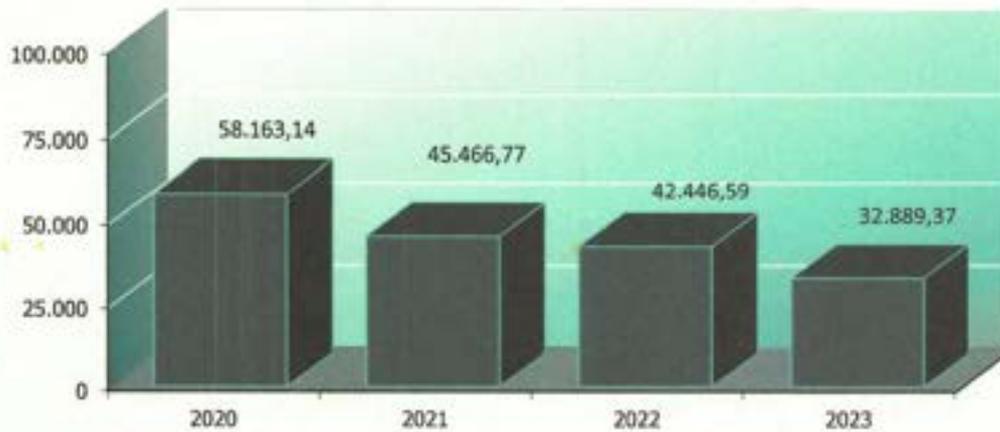


Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>SEGNALAZIONI DI MALEODORANZA</p> <p>Nel corso del 2023 le segnalazioni di maleodoranza sono state 2, in netto miglioramento rispetto a quelle registrate negli anni precedenti. L'aspetto risulta essere significativamente importante in quanto correlato agli interventi attuati dalla Società nel corso degli ultimi anni per minimizzare l'impatto odorigeno. L'aspetto relativo alle maleodoranze è continuamente monitorato infatti tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione di una centralina meteo che è dotata di un software che permette la valutazione istantanea della diffusione degli odori partendo dai dati meteorologici rilevati; - Messa in funzione di Sistema di Monitoraggio in continuo della qualità dell'aria; - Sistema innovativo per la regolazione automatica e in continuo del biogas aspirato dalle sottostazioni. Il sistema prevede l'installazione, su ciascuna sottostazione, di un analizzatore della qualità del biogas proveniente da ogni pozzo. <p>Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte già nel 2021, la Società ha analizzato le segnalazioni pervenute per verificare la compatibilità/attendibilità delle stesse rispetto alle condizioni meteo rilevate dalla centralina e al sistema di monitoraggio della qualità dell'aria. Per il 2023 entrambi i casi segnalati risultano attendibili.</p>	1	SI	



17 APR. 2024

IA ATM 5 - Quantitativo totale di gas serra emessi in atmosfera (tonn CO₂ eq)

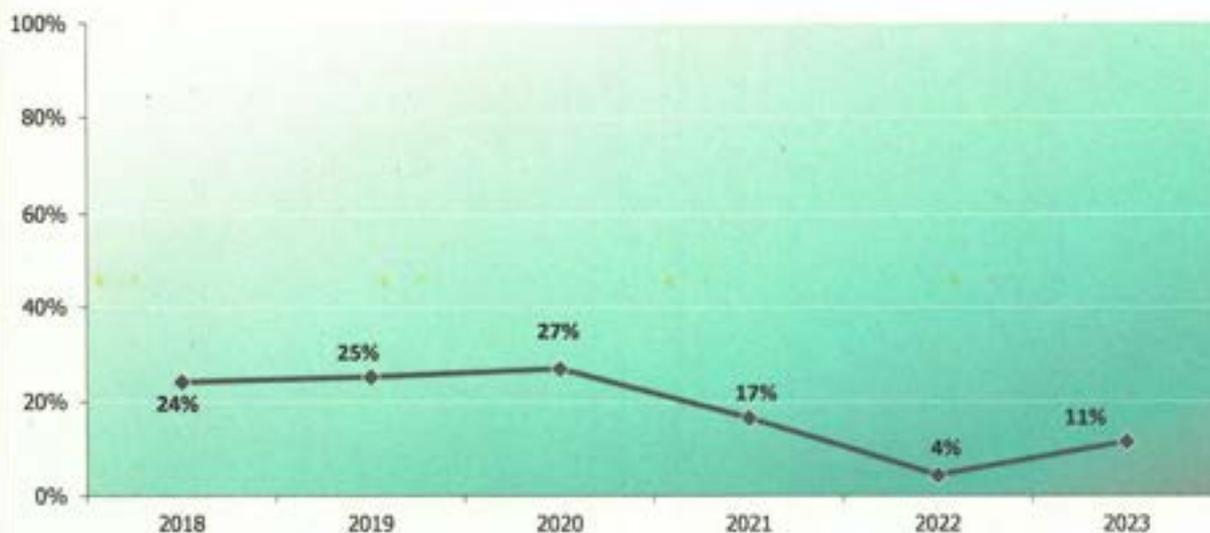


Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>EMISSIONI GAS SERRA</p> <p>Con riferimento all'aspetto ambientale in oggetto, si assiste ad una diminuzione dei quantitativi di gas serra emessi rispetto all'anno precedente. Tale riduzione trova giustificazione nella diminuzione del biogas trattato per produrre energia (produzione di e.e. inferiore per manutenzione straordinaria ad un motore di cogenerazione) e nella qualità del processo di combustione del gas. Infatti, la media di anidride carbonica presente nelle emissioni convogliate dei camini dei motori di cogenerazione è inferiore a quella degli anni precedenti di circa un punto percentuale.</p> <p>Si rileva tuttavia che la Società con l'obiettivo di sviluppare la produzione e gestione di energia green, ha definito un obiettivo di miglioramento per la conversione della centrale di cogenerazione di EE a produzione di biometano mediante upgrading.</p>	2	SI	<p>OBIETTIVO Valorizzazione del biogas mediante produzione di biometano</p>

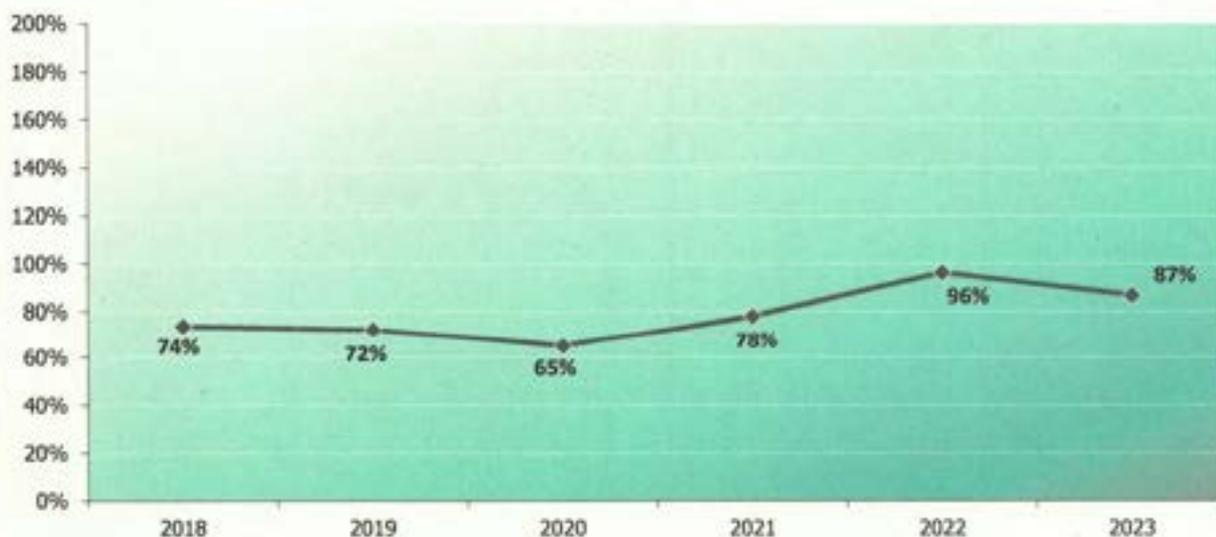


17 APR. 2024

IE ATM 3.1 - Biogas emesso rispetto al biogas prodotto



IE ATM 3.2 - Biogas utilizzato per energia elettrica rispetto al biogas prodotto



17 APR. 2024

Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>Rete di captazione del biogas</p> <p>Come anticipato nel paragrafo relativo ai consumi energetici, nel corso del 2023 un motore di cogenerazione (ROS 6) è stato oggetto per circa 2 mesi di interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione del blocco motore. Tale intervento ha inevitabilmente comportato un impatto sulla produzione di energia elettrica e un aumento del quantitativo di biogas combusto in torcia. Rispetto al biogas emesso è opportuno descrivere la condizione operativa determinatasi nel 2023, confrontandola con quella presente nel 2022. Ad aprile 2022 è stata avviata la coltivazione dei moduli 2 e 3; nei primi giorni di gennaio 2023 quella del modulo 4 e dalla metà dello stesso anno avviata la coltivazione del modulo 5 in concomitanza con il 4. La condizione operativa determinatasi nel 2022 è stata particolarmente vantaggiosa rispetto ad altri anni di riferimento in quanto un lotto (lotto 0) in fase post-operativa, un altro (lotto 1) in copertura provvisoria e un altro ancora (fase 2) a coltivazione appena avviata. In questa condizione è ragionevole comprendere che le condizioni di captazione siano state particolarmente favorevoli. A ciò, si aggiunge una serie di interventi che hanno consentito alla Società a partire dal 2022 di raggiungere risultati importanti favorendo una rilevante riduzione degli impatti ambientali legati alle emissioni diffuse e caratterizzando Scapigliato come una delle discariche con la più alta capacità di captazione del biogas: la predetta copertura del lotto 1 e il conseguente contenimento delle emissioni diffuse, l'automazione di una sottostazione ubicata sul lotto 0 per l'efficientamento del sistema di aspirazione del biogas e la realizzazione di ulteriori pozzi duali di estrazione (percolato e biogas).</p>	3	SI	<p>Obiettivo: Riduzione delle emissioni diffuse discarica attesa in corrispondenza del termine della coltivazione di FASE 1 ed il contestuale capping</p>

5.1.1.3 Scarichi Idrici

Gli scarichi idrici derivanti dalle attività SCAPIGLIATO sono di diversa natura e vengono principalmente scaricati in pubblica fognatura. I reflui sono assimilati ai domestici e quindi convogliati nella fognatura nera; le acque meteoriche vengono convogliate, previa verifica di conformità analitica, in acque superficiali. Di seguito si fornisce una descrizione generale della natura degli scarichi nei diversi siti aziendali così come riportato dalle planimetrie relative ai rilievi generali dell'area di Dicembre 2017.

SEDE LOC. LE MORELLINE

Nel corso del 2020 la sede della manutenzione del Verde si è trasferita presso via Guido Rossa, 39 a Le Morelline a Rosignano Solvay dove sono presenti scarichi idrici di natura civile, derivanti da uffici, convogliati nella fognatura comunale.

POLO IMPIANTISTICO DI SCAPIGLIATO

Presso il polo di Scapigliato i reflui provenienti dai bagni a servizio degli uffici e delle strutture sono raccolti in una fossa Imhoff e convogliati in fogna nera.

Le acque meteoriche che cadono sui lotti di discarica, provvisti di copertura definitiva, vengono convogliate nel reticolo idrografico superficiale. Nelle restanti parti dell'area invece, al manifestarsi dell'evento piovoso, le precipitazioni confluiscono in reticolo che convoglia i primi 5 mm in una vasca di raccolta ubicata nell'area di discarica (vasca delle acque di prima pioggia). L'acqua, accumulata nelle apposite vasche di raccolta a seguito di intense precipitazioni, viene analizzata con dei kit di analisi al fine di confermare la compatibilità del liquido con lo scarico in acque superficiali.

In base al risultato ottenuto dalle analisi le acque meteoriche possono essere scaricate in acqua superficiale o, nel caso in cui i parametri superino i parametri limite, inviata presso impianti esterni di trattamento autorizzati.

Periodicamente vengono effettuate le analisi complete.

Presso l'impianto di biostabilizzazione sono presenti due serbatoi di raccolta, una dedicato alle acque meteoriche di prima pioggia che in seguito ad analisi possono essere avviate a smaltimento presso impianti autorizzati o scaricate in acque superficiali, l'altra vasca è dedicata alle acque di percolazione provenienti dal capannone che vengono avviate a trattamento presso impianti esterni opportunamente autorizzati.

Analogamente, è presente una vasca di raccolta delle acque di percolazione presso la platea di stoccaggio dell'impianto di compostaggio e produzione di ammendante compostato verde; tale refluo viene raccolto ed avviato a trattamento presso impianti esterni opportunamente autorizzati.

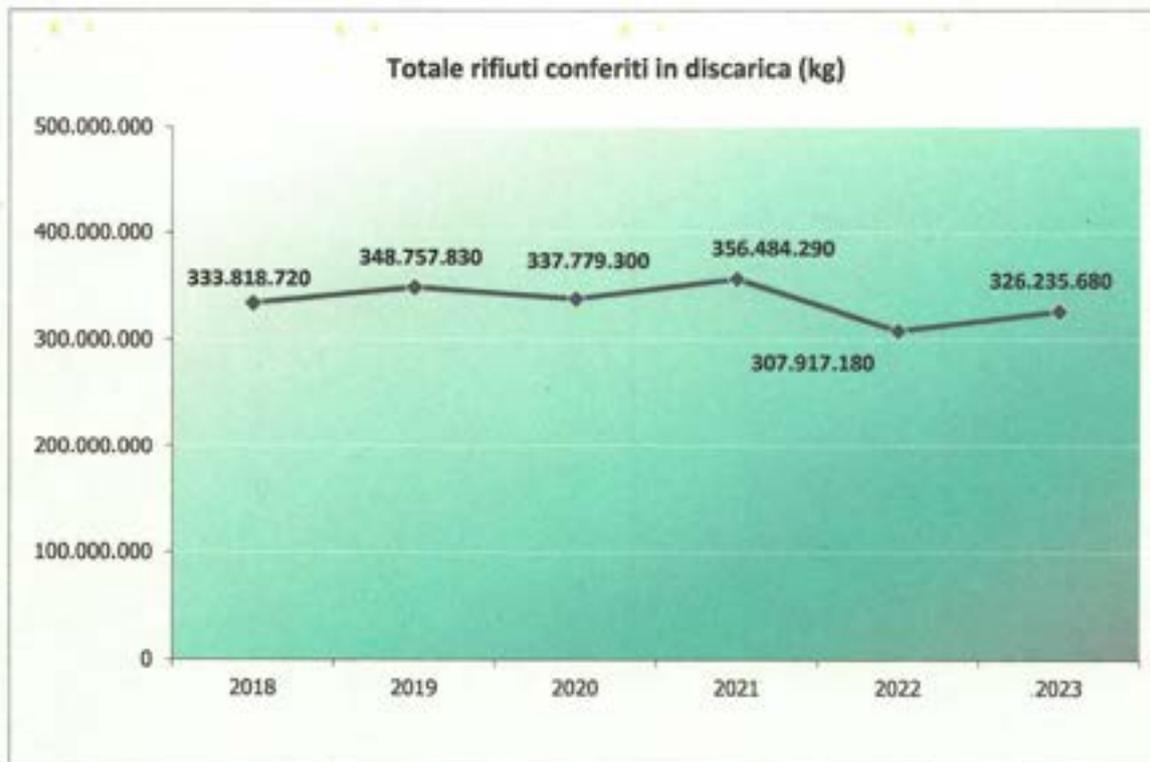


17 APR. 2024

5.1.1.4 Rifiuti

Data la particolare attività svolta da SCAPIGLIATO nell'ambito del "ciclo dei rifiuti", nella presente dichiarazione si illustrano in breve i quantitativi di rifiuti gestiti presso i vari impianti dislocati a Scapigliato.

La valutazione di indicatori relativi ai rifiuti prodotti dalle varie attività aziendali (prodotti dagli impianti e dalle manutenzioni) e che sono soggetti alle normative nazionali, regionali e locali in materia di gestione rifiuti, è effettuata tramite gli indicatori chiave, riportati in seguito.

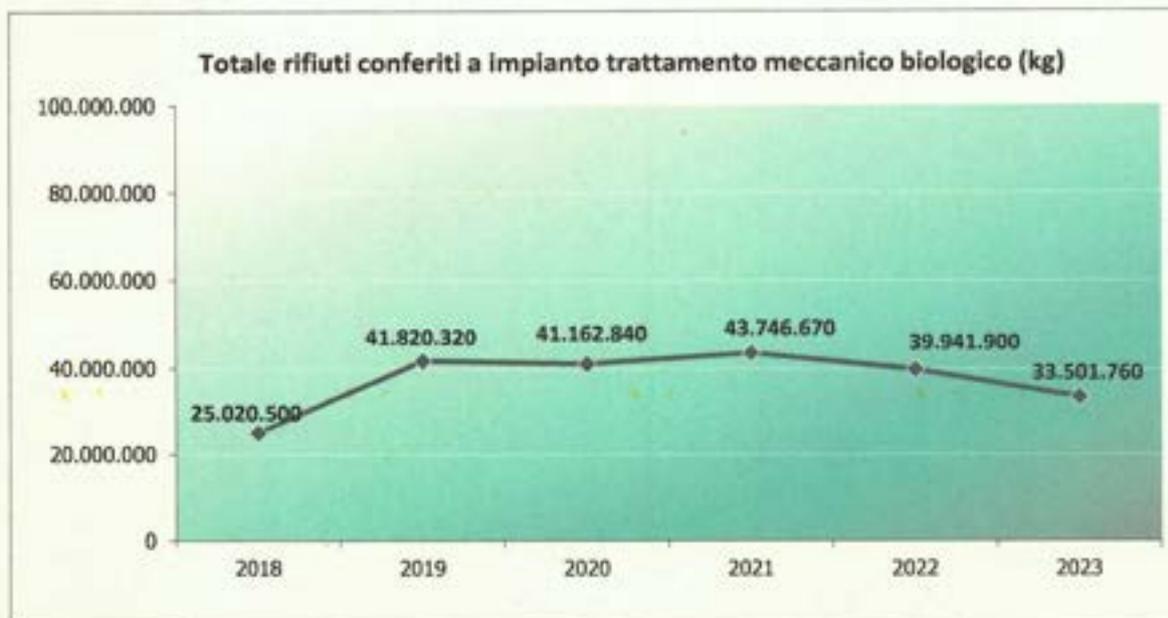


I rifiuti conferiti in discarica durante il corso del 2023 sono aumentati di circa il 5%, a fronte di una capacità massima autorizzata di 350.000 t.

Inoltre, si rileva che a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2023 che hanno colpito alcune aree della Toscana, in ragione di uno spirito solidaristico, Scapigliato ha messo a disposizione i propri impianti e, complessivamente, sono stati smaltiti in discarica 4.790 t. di rifiuti alluvionati.

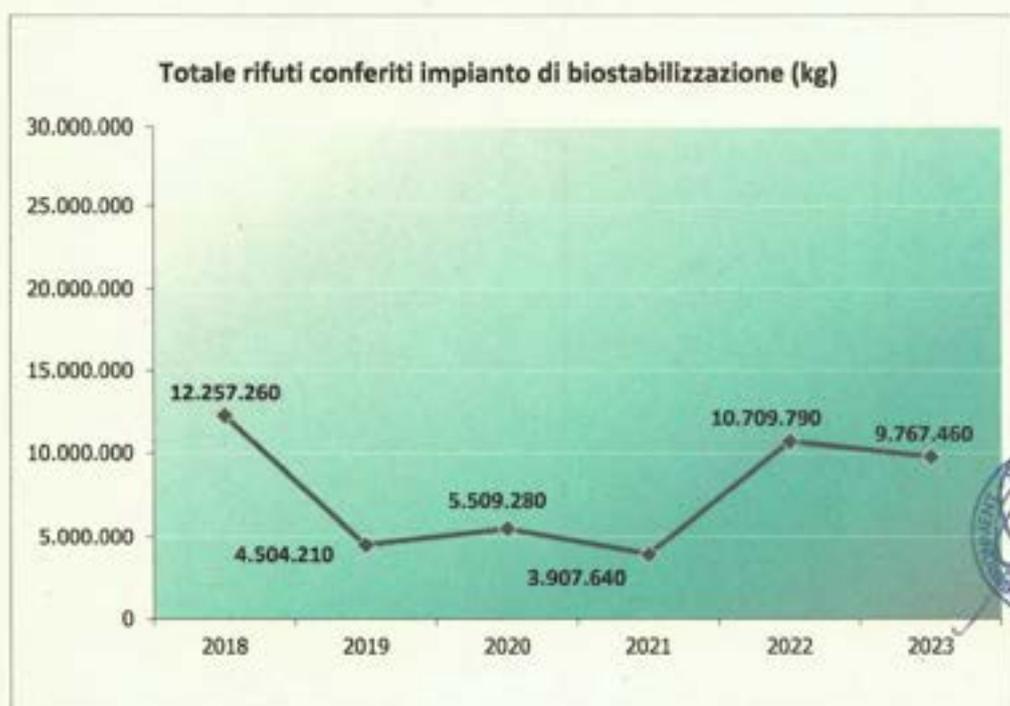


17 APR. 2024

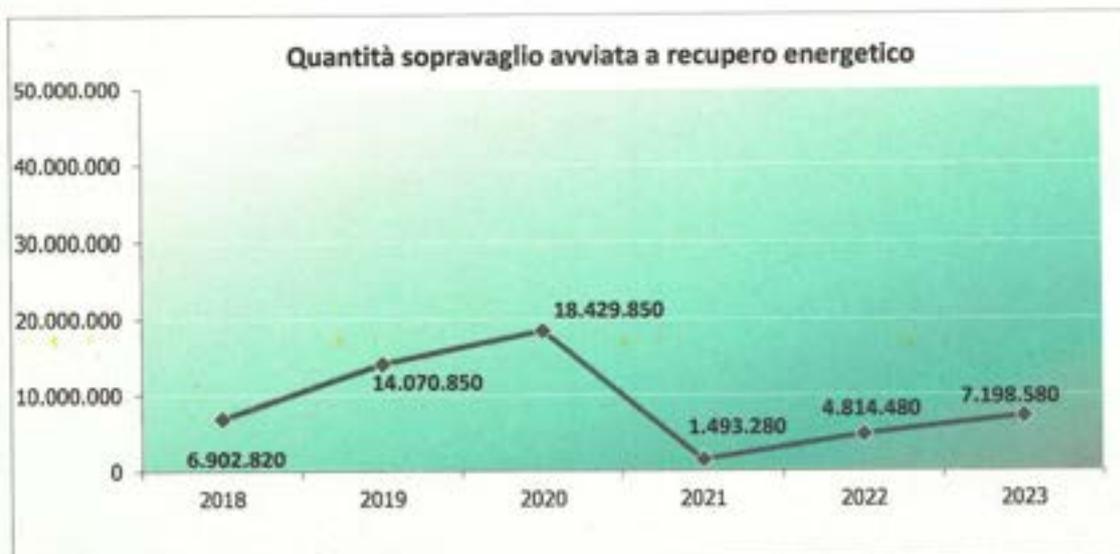


Il quantitativo di rifiuti conferiti all'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati è strettamente correlato all'andamento dei rifiuti urbani suscettibile di variazioni legate alle raccolte differenziate, al fenomeno turistico oltreché alla graduale introduzione della raccolta porta a porta dei comuni limitrofi. Tuttavia, anche per l'anno 2023, impattano sul dato anche aspetti di tipo contrattuale e commerciale.

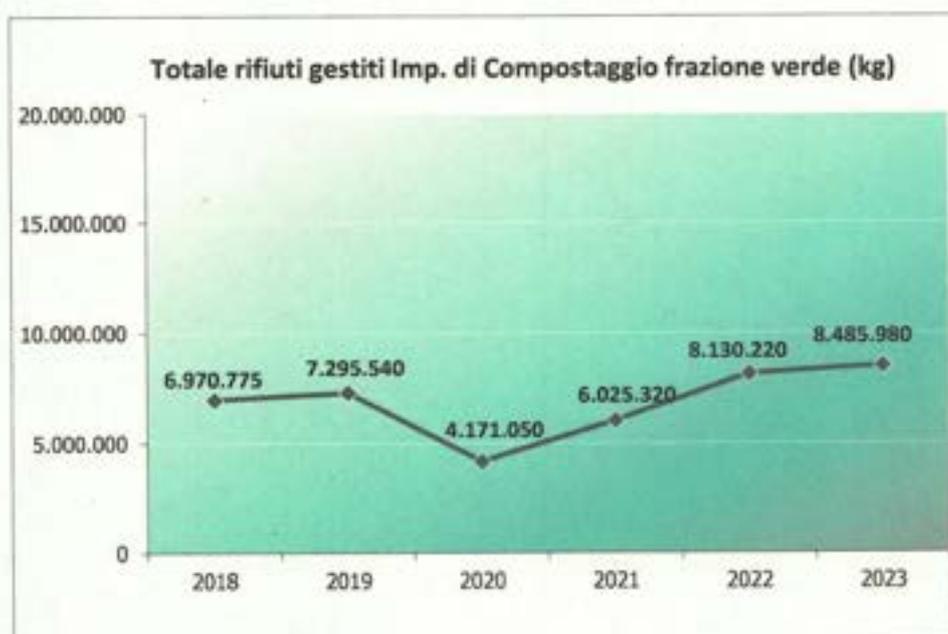
Inoltre si segala che a fronte dell'evento alluvionale già richiamato per le quantità smaltite in discarica, Scapigliato ha accolto in ingresso al TMB 4.243 t di rifiuti urbani indifferenziati, a fronte del fermo di alcuni impianti di trattamento interessati dall'evento,



17 APR. 2024

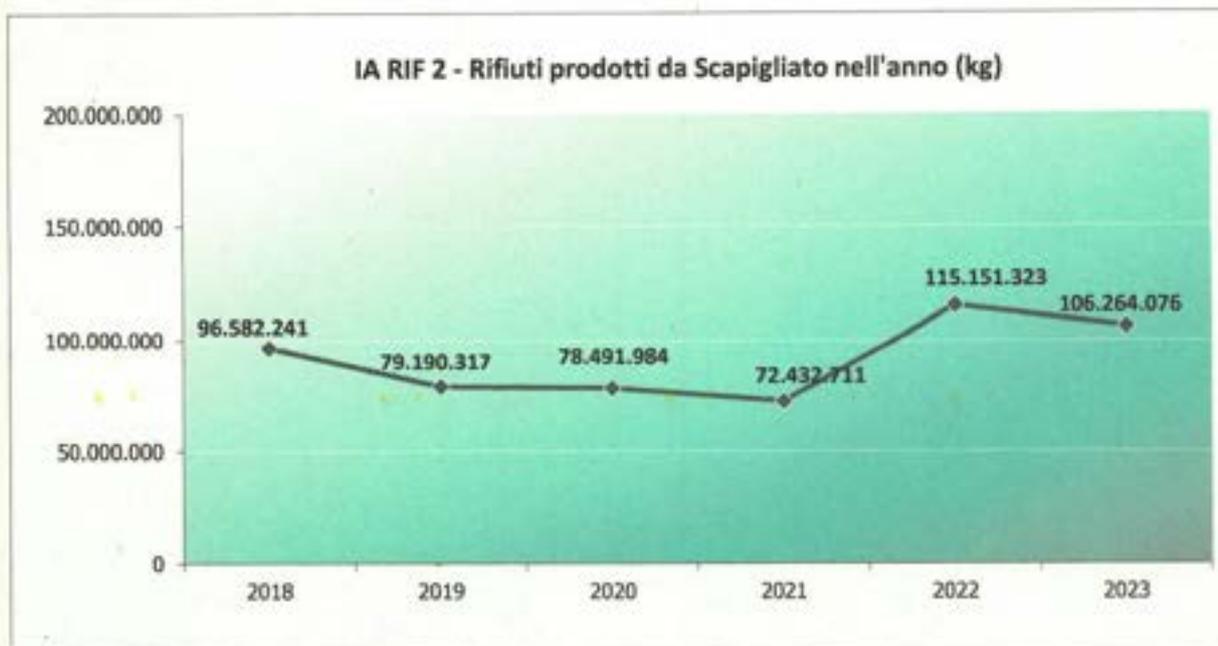


Con riferimento ai rifiuti in uscita dall'impianto TMB, è opportuno segnalare che nel 2023 si è registrato un significativo incremento del rifiuto conferito a termovalorizzazione poiché l'impianto di destino di riferimento ha fornito maggiore disponibilità alla ricezione di detti rifiuti. Tuttavia, è altrettanto necessario rilevare che a partire dal mese di Novembre lo stesso impianto è stato fermato e pertanto al momento la società, secondo le indicazioni dell'autorità d'ambito, sta procedendo con lo smaltimento del sopravvaglio in una discarica esterna autorizzata, diversa da quella gestita da Scapiigliato.



Nel 2023 i rifiuti trattati presso l'impianto di compostaggio della frazione verde e derivanti unicamente dal gestore della raccolta urbana locale sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, seppur si registri un aumento di circa il 4%.



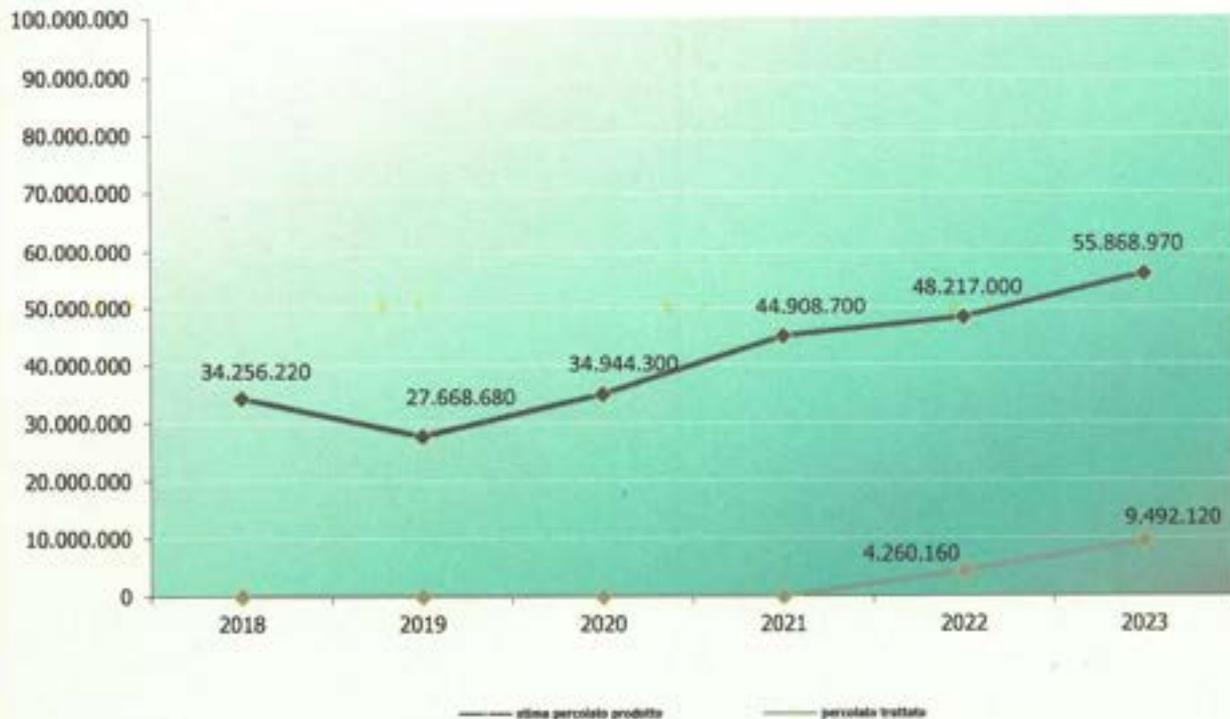


Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>Rifiuti prodotti</p> <p>L'elevata variabilità delle attività aziendali implica la produzione di rifiuti di diverse tipologie nel corso degli anni. Tra i contributi più rilevanti per il 2023, si registrano quelli correlati ad alcuni interventi di demolizione all'interno del polo di Scapigliato per il rifacimento del piazzale della presa di ingresso rifiuti e presso l'impianto di trattamento meccanico biologico e impianto di trattamento del percolato (170904) e la sostituzione dei teli di copertura dei rifiuti sottoposti a controlli analitici in loco e la sostituzione dei teli geosintetici per la copertura provvisoria della discarica (170203). Rispetto invece ai rifiuti prodotti non da attività di manutenzione e ma prodotti dalla gestione dei rifiuti presso gli impianti si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il TMB una diminuzione dei rifiuti ferrosi e degli scarti grossolani non lavorabili in uscita, ragionevolmente a seguito dello sviluppo e efficientamento del sistema porta a porta dei rifiuti urbani sul territorio; - per l'impianto di compostaggio della frazione verde, un aumento della produzione del compost fuori specifica, ovvero di compost non conforme per la produzione di materia prima seconda poiché alcuni lotti di lavorazione presentavano presenza di Escherichia coli. - per l'impianto di trattamento del percolato un aumento dei rifiuti liquidi acquosi (161002) perché, a seguito dell'avvio del nuovo impianto, il permeato prodotto è stato gestito cautelativamente come rifiuto in attesa di ottimizzare le performance dell'impianto stesso. 	1		



17 APR. 2024

IE RIF 4 - Produzione di percolato e quantitativi trattati nell'impianto (l)



Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
<p>Produzione percolato</p> <p>Anche per l'anno 2023, a conferma dell'efficientamento e implementazione della rete di captazione e estrazione del percolato avvenuto nel corso degli ultimi anni (nel 2023 installati ulteriori 11 pozzi di estrazione del percolato), la stima della produzione di percolato si attese su valori importanti. Rispetto all'anno precedente si rileva tuttavia che con l'avvio dei conferimenti del nuovo lotto di discarica la superficie scolante è inevitabilmente aumentata.</p> <p>Oltre 46 milioni di litri del percolato prodotto sono stati conferiti a terzi, mentre circa 9 milioni sono stati trattati nel nuovo impianto di trattamento, installato a giugno 2022 e collaudato nell'ultima parte dello stesso anno.</p> <p>Nei primi mesi di funzionamento dell'impianto sono emerse alcune aree di ottimizzazione necessarie ad assicurare la continuità di esercizio della nuova sezione di trattamento. Tali aree sono oggetto di uno specifico obiettivo di miglioramento adottato dalla Società.</p>	3	-	<p>OBBIETTIVO</p> <p>Ottimizzazioni gestionale dell'impianto di trattamento del percolato</p>



17 APR. 2024

5.1.1.5 Manutenzione del verde pubblico

Il servizio consiste nella sistemazione e nella manutenzione delle aree a verde pubblico in alcune aree del Comune di Rosignano Marittimo. Nel Comune di Rosignano Marittimo le attività, disciplinate da apposita concessione, sono rappresentate da interventi di giardinaggio delle aree a parco pubblico, delle aree a giardino, degli svincoli e delle rotatorie stradali, da sfalcio erba lungo le banchine stradali e nelle aree a verde, nonché dalla potatura di alberi, siepi ed arbusti. Viene infine effettuato un servizio di manutenzione delle fontane e dei sistemi di irrigazione delle aree verdi.

Nell'anno 2023, le attività di gestione del verde SCAPIGLIATO si sono svolte su complessivi 1.026.277 mq per un totale di ore superiore a 15.000.

In Dichiarazione Ambientale si riportano i seguenti indicatori:

INDICATORI DI EFFICIENZA

IE VE 2 [l/ora] quantitativo di benzina ecologica utilizzata per ore di potatura e sfalcio

IE VE 2: Quantitativo di benzina ecologica utilizzata per ore di potatura in area a giardino e parco (l/h) 2018 - 2023

2019	2020	2021	2022	2023
0,156	0,132	0,113	0,16	0,14

6 Altri aspetti ambientali

6.1.1.1 Rumore esterno

In base alla zonizzazione acustica del territorio effettuata dal Comune di Rosignano ai sensi della L. 447/95, sono stati identificati i seguenti limiti normativi:

Discarica Lo Scapigliato situata in zona di classe V dove il limite normativo di emissione diurno è di 65dB, limite di emissione notturno è di 55dB; limite normativo di immissione diurno è 70dB e notturno 60dB;

Zone circostanti dove si trovano ricettori impattanti situati in zona di classe IV, dove il limite normativo di emissione diurno è di 60dB, limite di emissione notturno è di 50dB; limite normativo di immissione diurno è 65dB e notturno 55dB;

Altre zone circostanti dove si trovano ricettori impattanti situati in zona di classe III, dove il limite normativo di emissione diurno è di 55dB, limite di emissione notturno è di 45dB; limite normativo di immissione diurno è 60dB e notturno 50dB;

Le misurazioni effettuate da un consulente esterno a Settembre 2019, per conto di SCAPIGLIATO, evidenziano il rispetto dei limiti prefissati per la classe di appartenenza. In relazione alle misure effettuate si osserva che in nessuno dei casi viene superato il limite di immissione indicato dalla classificazione acustica del territorio; né quello relativo al limite differenziale previsto dalla normativa.

6.1.1.2 Impatto visivo

L'esame delle attività aziendali nelle quali può assumere rilevanza l'impatto visivo ha portato a valutare l'incidenza delle operazioni di gestione e coltivazione del fronte della discarica nei confronti delle abitazioni situate nelle aree limitrofe. In particolare l'esposizione del fronte di conferimento della discarica si è spostata verso l'interno della stessa, riducendo l'impatto sulle abitazioni vicine.

Inoltre si è proceduto con un'attività di idrosemina che ha consentito il rinverdimento della maggior parte degli argini esterni, migliorandone considerevolmente l'aspetto.

6.1.1.3 Potenziali situazioni incidentali con ripercussioni ambientali

Le potenziali situazioni incidentali con ripercussioni ambientali che potrebbero verificarsi nell'ambito delle attività di SCAPIGLIATO sono state analizzate in dettaglio durante l'analisi ambientale; queste vengono aggiornate in continuo, tramite l'esecuzione di simulazioni ed esercitazioni pianificate dal Piano Annuale della Formazione, al fine di addestrare all'emergenza il personale addetto. Le esercitazioni consentono inoltre di valutare l'insorgenza di possibili situazioni non previste precedentemente. Il Piano di Emergenza è redatto dall'Azienda e descrive dettagliatamente le modalità di attuazione degli interventi risolutivi.



6.1.1.4 Effetti sulla Biodiversità

Analogamente a quanto rilevato in altre aree destinate a discarica, il sito di Scapigliato è soggetto a potenziale infestazione da parte di numerosi organismi animali (in particolare roditori, uccelli, insetti) che trovano nella sostanza organica in decomposizione una quantità pressoché illimitata di cibo.

Se non si opera con le dovute precauzioni, si verifica dapprima un'attrazione di questi organismi infestanti, attratti dall'odore; l'abbondante cibo messo quotidianamente a disposizione ne consente quindi un rapido sviluppo, cui consegue inevitabilmente la diffusione nel circostante territorio.

Per queste ragioni, l'azienda pianifica ed attua le seguenti misure precauzionali:

- Copertura del fronte di discarica con frequenza giornaliera, per limitare l'accesso a potenziali fonti di cibo da parte di organismi infestanti
- Procedure di derattizzazione, tramite l'impiego di trappole permanenti con cicli mensili di sostituzione del principio attivo, ubicate presso tutta l'area di Scapigliato.
- Procedure di demuscazione effettuate su richiesta

Al momento della stesura del presente rapporto non si registrano episodi di proliferazione anomala degli organismi succitati.

Non si rilevano criticità neppure per la sede di Le Morelline

Valutazione Aspetto Ambientale	Classe di impatto	Azioni da intraprendere	
		Gestione con procedure di sistema	Obiettivo di miglioramento
Gli aspetti ambientali descritti per loro natura, non sono particolarmente significativi per le attività aziendali. Gli stessi aspetti sono mantenuti sotto controllo grazie alla precisa applicazione di procedure di gestione ambientale. Il suolo del sito di Scapigliato non risulta una fonte di inquinamento significativa per la mancanza di falda acquifera, anche in considerazione dello spessore e della composizione argillosa del sottosuolo. Il lotto tuttora in coltivazione (Sopraelevazione del lotto 7) non ha comportato incremento della superficie occupata in quanto si tratta di un sormonto del lotto esistente. Tutti i controlli programmati ed effettuati su serbatoi ed aree di stoccaggio sono stati positivi, in conformità con il piano dei controlli previsti. Nel corso dell'anno non sono stati rilevati sversamenti significativi presso i nostri siti.	1	SI	

Di seguito andiamo ad elencare la suddivisione dell'utilizzo del suolo di Scapigliato (espresso in ettari):

- Uso totale del suolo: 181 ettari
- Superficie totale impermeabilizzata: 63 ettari
- Superficie totale orientata alla natura del sito: 1,3 ettari



17 APR: 2024

- Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito 2,7 ettari

6.1.1.5 Aspetti Ambientali Indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti di SCAPIGLIATO dipendono essenzialmente da due fattori:

- **Decisioni amministrative e di programmazione:** le attività di SCAPIGLIATO effettuate nel polo Scapigliato rientrano nell'Ambito Territoriale Ottimale Costiero, che prevede piani industriali di gestione dei rifiuti urbani, pianificate a livello dapprima regionale e quindi provinciale. Per le attività legate ai rifiuti speciali, l'azienda opera sul libero mercato.
- **Comportamenti ambientali di fornitori e appaltatori:** in quanto l'azienda può delegare ad altre aziende e cooperative specializzate l'esecuzione di parte delle proprie attività. In questo senso gli aspetti ambientali legati all'esecuzione delle attività sono direttamente connessi con la gestione di questi appaltatori, e quindi indirettamente da SCAPIGLIATO.

L'azienda da tempo opera per la gestione ed il controllo di suddetti aspetti, come segue:

- **Decisioni amministrative e di programmazione**

Attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro specifici, anche di carattere regionale, l'azienda si pone l'obiettivo di stimolare e sostenere le scelte strategiche dell'amministrazione pubblica, per migliorare le performance ambientali territoriali.

- **Comportamenti ambientali di fornitori e appaltatori**

Con l'ultima revisione della documentazione contrattuale che si utilizza con appaltatori e fornitori di servizi, l'azienda ha introdotto norme comportamentali e procedure operative specifiche alle quali detti soggetti si devono attenere, durante l'esecuzione dei servizi. I contratti richiamano infatti come allegati facenti parte dell'accordo le istruzioni operative per l'esecuzione dei servizi e per la relativa gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi. Si aggiunge che SCAPIGLIATO opera applicando il "Codice Appalti" D.lgs 50/2016 e smi



17 APR. 2024

7 Obiettivi

SCAPIGLIATO stabilisce e gestisce obiettivi ambientali di miglioramento per ciascun livello e funzione interna, per aree di miglioramento ambientali e della qualità, stabilite per ciascun livello e funzione rilevante dell'azienda e coerenti con la Politica aziendale per l'Ambiente. L'insieme degli obiettivi ambientali costituisce il programma ambientale di miglioramento.

Nello stabilire i propri obiettivi e programmi ambientali SCAPIGLIATO considera:

- le leggi ed i regolamenti applicabili;
- il quadro di riferimento fornito dalla Politica aziendale per l'Ambiente
- le informazioni di ritorno da parte di clienti ed utenti
- le indicazioni fornite dal monitoraggio e dalla misurazione dei processi
- gli aspetti ed impatti ambientali significativi delle proprie attività e dei propri servizi;
- il punto di vista dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- la valutazione degli aspetti tecnici ed economici.

Sulla base degli obiettivi definiti, sono individuati traguardi intermedi appropriati e organizzati in programmi operativi per le diverse funzioni dell'organizzazione e per le diverse aree.

La tabella seguente mostra gli obiettivi del programma di miglioramento ambientale. Laddove possibile si sono scelti traguardi misurabili e ad essi sono stati.





DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

7.1 Obiettivi ambientali

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
Ottimizzazione gestione rifiuti e emissioni impianto superato dal progetto: Ottimizzazione del Polo Implantistico Lo Scapigliato	Emissioni in atmosfera Rifiuti	Realizzazione e messa in esercizio di impianto di compostaggio e stabilizzazione, sottovaglio costituito da: sezione stabilizzazione sottovaglio (primo stralcio), sezione lavorazione del verde (primo stralcio), compostaggio aerobico (secondo stralcio), sezione di digestione anaerobica, produzione di energia elettrica e depurazione refluo (terzo stralcio)	Prima emissione: 2013 Riprogrammato 2025	Dicembre 2025	Riprogrammazione 2020: < 50.000.000 €	RGI	IA ATM IS IE ATM IS IC ATM 1.A IC ATM 1.B IE ATM 5 IE IS 2	IN CORSO – RIPROGRAMM. E' stata realizzata e avviata la sezione di biostabilizzazione e realizzata la sezione di lavorazione del verde.) La realizzazione del 2° e 3° stralcio è stata aggiornata e modificata dalla nuova autorizzazione rilasciata dalla regione Toscana a Febbraio 2019, che prevedeva il revamping del TMB (termine dei lavori previsto per Aprile 2021 ma effettivamente completato il collaudo il 30 settembre 2021) e la realizzazione della sezione di digestione anaerobica della FORSU con produzione di biometano (anziché di energia elettrica) entro Dicembre 2025. OBIETTIVO AGGIORNATO



17 APR. 2024



SCAPIGLIATO
S.p.A. Società a partecipazione familiare

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
Ottimizzazione gestione rifiuti ed emissioni impianto selezione	Emissioni in atmosfera	Miglioramento delle emissioni in atmosfera a seguito interventi strutturali dell'impianto di aereazione ed estrazione polveri.	Programmato: 2019	Scadenza fine 2021	Circa 500.000€	RGI	IE ATM IS IE ATM 5 IE IS 2	Implementato progetto di manutenzione straordinaria dell'impianto di selezione al cui interno si prevede l'efficiamento delle emissioni. Tale Obiettivo è stato superato dal progetto "Ottimizzazione del Polo Impiantistico Lo Scapigliato, che prevedeva la realizzazione del revamping del TMB entro Aprile 2021 (collaudo avvenuto nel settembre 2021) Dal periodo di collaudo funzionale, mensilmente sono state eseguite analisi sulle emissioni convogliate sull'unico camino presente (l'attuale camino ingloba i precedenti punti emissivi E1 e E2) e sul punto emissivo dell'impianto di stabilizzazione. Gli esiti analitici confermano l'efficienza dei nuovi sistemi di abbattimento. OBBIETTIVO CHIUSO



17 APR. 2024



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
Riduzione delle emissioni diffuse della discarica	Emissioni in atmosfera	Potenziamento impianto di cogenerazione, adeguamento sistema di aspirazione, sostituzione torce di emergenza, installazione nuovi sistemi di termoreazione, realizzazione nuovi pozzi di trivellazione e nuova linea elettrica	2020	Giugno 2024	Capping 350.000 Trivellazione pozzi 320.000 Manutenzione motori 120.000 Riconversione: stima 4.000.000 €	RGI	IE ATM 3.1	E' stata eseguita la progettazione del revamping della centrale di aspirazione del biogas e cogenerazione di energia elettrica e termica. Il progetto prevede: L'aumento della potenzialità di aspirazione che passa dagli attuali 2.000 m³/h a 3.000 m³/h L'aumento della potenzialità di produzione di energia elettrica che passerà dagli attuali 3,5 MW a 4 MW. Il potenziamento delle torce di emergenza per garantire una aspirazione che passa da 2.500 m³/h a 3.000 m³/h Il rinnovo del parco motori di cogenerazione e di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni. L'uscita del bando è prevista per marzo 2021. Aggiornamento maggio 2022: Appena terminato il conferimento di rifiuti sulla discarica di fase 1 ovvero sulla discarica attiva fino alla fine dell'anno 2021, sono stati



17 APR. 2024



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
								<p>completati i seguenti Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- capping provvisorio della sommità mediante posa in opera di circa 80.000 mq di LDPE- Ripristino e messa in esercizio di circa 80 pozzi di aspirazione del biogas. <p>L'effetto di tali interventi, già evidente a partire dai primi mesi dell'anno 2022 in cui si è registrato una notevole riduzione delle emissioni diffuse, sarà analizzato e rendicontato nella prossima dichiarazione ambientale.</p> <p>Relativamente agli interventi di revamping della centrale di aspirazione del biogas e cogenerazione di energia elettrica e termica, le attività sono sospese in quanto la Società sta valutando la riconversione della centrale a biometano, anche in relazione all'andamento del mercato elettrico che ha subito notevoli</p>



17 APR. 2024



SCA PIGLIATO
la fabbrica del futuro

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
								variazioni che necessitano di ulteriori approfondimenti. Nel frattempo sono stati realizzati alcuni interventi manutentivi importanti, quali la sostituzione di un motore e la manutenzione straordinaria di un altro, prevedendo un funzionamento a pieno regime per ulteriori 4 anni. Entro il mese di giugno è inoltre prevista la trivellazione di 26 pozzi. Maggio 2023: gli effetti degli interventi di capping e trivellazione hanno confermato per l'intero 2022 ottimi risultati per quanto riguarda le emissioni diffuse prodotte dalla discarica, come illustrato nella presente dichiarazione ambientale. Relativamente agli interventi di revamping della centrale di aspirazione del biogas e cogenerazione di energia elettrica e termica, l'attività è tuttora in approfondimento visto



17 APR. 2024



SCAPIGLIATO
S.p.A.
Sviluppo del futuro

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
								<p>l'andamento del mercato energetico.</p> <p><u>Aggiornamento Aprile 2024:</u></p> <p>Nel corso del 2023 è stato elaborato il progetto esecutivo del primo stralcio del capping definitivo di Fase 1. Appena terminata la validazione del progetto, attualmente in corso, verranno espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori, con allestimento del cantiere entro l'anno corrente, per un importo di circa 3 milioni di euro. Sono stati inoltre realizzati i rilevati arginali dei moduli 2 e 3 che rappresentano l'anticipazione della copertura definitiva dell'invaso. Nella parte finale dell'anno sono stati progettati i rilevati arginali dei moduli 4 e 5 la cui realizzazione è attualmente in corso.</p> <p>Nella primavera 2023 è stato contrattualizzato, dopo l'espletamento delle opportune procedure di gara,</p>



17 APR. 2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
Gestione dell'impatto odorigeno	Emissioni in atmosfera 	Sistema Integrato per la gestione dell'impatto odorigeno delle attività di Scapigliato che veda impiegati i vari comparti aziendali e che miri alla creazione di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene,	2020	Giugno 2021	Da definire	GTA	IA REC	<p>l'appalto per la fornitura della nuova centrale di aspirazione del biogas per un investimento complessivo di circa 800 mila euro che sarà messo in esercizio entro il primo semestre 2024.</p> <p>Relativamente agli interventi di revamping della centrale di cogenerazione di energia elettrica e termica, l'attività è stata approfondita e la società ha valutato di procedere con la riconversione della centrale termica con upgrading del biogas a biometano.</p> <p>OBIETTIVO AGGIORNATO</p> <p>Nel corso del 2020 sono stati attivati due sistemi di monitoraggio in continuo: Installazione nuova centralina meteo che è dotata di un software che permette la valutazione istantanea della diffusione degli odori partendo dai dati meteorologici rilevati</p>

17 APR. 2024



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione Intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
		anche in relazione alla norma UNI di riferimento						Messa in funzione di Sistema di Monitoraggio in continuo della qualità dell'aria Progettazione di un sistema innovativo e sperimentale per la regolazione automatica e in continuo del biogas aspirato dalle sottostazioni. Il sistema prevede l'installazione, su ciascuna sottostazione, di un analizzatore della qualità del biogas proveniente da ogni pozzo. OBIETTIVO RAGGIUNTO
Riutilizzo di risorse idriche	Approvvigionamenti idrici	Massimizzazione dell'utilizzo del liquido proveniente dalla depurazione dell'impianto di trattamento del percolato, nell'ambito di ottimizzazioni gestionali dell'impianto di trattamento del percolato	Maggio 2022	Dicembre 2025	450.000€	RGI	IE H ₂ O 1 IE RIF 4	Nei primi mesi di funzionamento dell'impianto di trattamento del percolato, sono emerse alcune aree di ottimizzazione necessarie ad assicurare la continuità di esercizio della nuova sezione di trattamento per le quali la società ha avviato nel primo trimestre 2024 il procedimento di comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs



17 APR. 2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Obiettivo	Aspetto Ambientale	Descrizione intervento	Emissione	Scadenza	Risorse (€)	Responsabile	Indicatore Aziendale associato	Esito
DEPURAZIONE BIOGAS 17 APR. 2024		Valorizzazione del biogas mediante produzione di biometano	APRILE 2024	DICEMBRE 2026				152/06 e dell'art. 58 della L.R. 10/10, avente ad oggetto: 1. La realizzazione di una sezione di pre-trattamento fisico del liquido mediante filtrazione vacuum. 2. La realizzazione di una sezione di post-trattamento del Permeato prodotto con abbattimento selettivo del Boro. 3. L'ampliamento della sezione di accumulo del permeato esistente e la realizzazione di un circuito interno di trattamento dei rifiuti liquidi e del riutilizzo del permeato prodotto dall'impianto per le acque di processo interne al Polo. OBIETTIVO AGGIORNATO
						AD, RGI	IE ATM 3.1 IA ATM 5	NUOVO OBIETTIVO





DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

7.2 Appendice A

INDICATORI CHIAVE

ASPETTO	INDICATORE	UM	2020			2021			2022			2023		
			A = CONSUMO	B = RIFIUTI TRATTATI	R = A/B	A = CONSUMO	B = RIFIUTI TRATTATI	R = A/B	A = CONSUMO	B = RIFIUTI TRATTATI	R = A/B	A = CONSUMO	B = RIFIUTI TRATTATI	R = A/B
EFFICIENZA ENERGETICA	Consumi totali di energia elettrica	Mwh	2.568	388.622	0,007	2.516	410.164	0,006	3.391	366.699	0,009	3.391	368.223	0,009
	Consumo totale di energie rinnovabili, prodotte dall'organizzazione	Mwh	3,89%	388.622	0,0000992%	3,01%	410.164	0,00000733%	2,70%	366.699	0,00000007	3,20%	368.223	0,00000009
EFFICIENZA MATERIALI	Flusso di massa dei materiali utilizzati	Ton	397,83	388.622	0,001	702,49	410.164	0,002	665,25	366.699	0,002	314,57	368.223	0,001
	Consumo prodotti chimici e combustibili (uso interno)	Ton	13,164	388.622	0,0039	15,795	410.164	0,0385	32,329	366.699	0,0882	16,748	368.223	0,0455
ACQUA	CONSUMO IDRICO TOTALE	m3	78.344,13	388.622	0,2016	72.283,64	410.164	0,1762	115.000,88	366.699	0,3136	106.117,58	368.223	0,2882
RIFIUTI NON PERICOLOSI	Si considera il totale dei rifiuti non pericolosi	Ton	147,86	388.622	0,0004	149,07	410.164	0,0004	150,44	366.699	0,0004	146,49	368.223	0,0004
RIFIUTI PERICOLOSI	Si considera il totale dei rifiuti pericolosi	Ton	63,000	388.622	0,1621	63,000	410.164	0,1536	63,000	366.699	0,1718	63,000	368.223	0,1711
BIODIVERSITA'	Utilizzo del terreno espresso in m2 di superficie impermeabilizzate	m2	58,163	388.622	0,1497	45,467	410.164	0,1109	42,447	366.699	0,1158	32,889	368.223	0,0993
Emissioni * si considera le emissioni del cambio e i gas di scarico	Emissioni CO2 (incluse le emissioni del cambio e i gas di scarico)	Ton CO2	58,19	388.622	0,00013	71,57	410.164	0,00018	83,59	366.699	0,00023	49,55	368.223	0,00013



ALLEGATO VI

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE

1. ORGANIZZAZIONE

Nome	SCAPIGLIATO SRL
Indirizzo	SR 206, KM 16,5, LOC. SCAPIGLIATO
Città	Rosignano Marittimo
Codice postale	57016
Paese/Land/regione/comunità autonoma	Italia
Referente	Elena Pontillo Contillo
Telefono	0586/744153
FAX	0586/744224
E-mail:	sci@scapiigliato.it
Sito web	www.scapiigliato.it
Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata	
a) su supporto cartaceo	Si
b) su supporto elettronico	Si
Numero di registrazione	IT- 001668
Data di registrazione	10 Dicembre 2014
Data di sospensione della registrazione	
Data di cancellazione della registrazione	
Data della prossima dichiarazione ambientale	Aprile/Maggio 2025
Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata	Aprile/Maggio 2025
Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7	NO
Si — NO	
Codice NACE delle attività	35.1, 38.1, 38.2, 38.3, 43, 81.2, 81.3
Numero di addetti	94
Fatturato o bilancio annuo	VALORE DI PRODUZIONE CIRCA € 52.654.555

2. SITO

Nome	SCAPIGLIATO SRL
------	-----------------

SITO 1

Indirizzo	SP 11, Km 1,2, SNC (Sede Discarica)
Codice postale	57016
Città	Rosignano Marittimo (LI)
Paese/Land/regione/comunità autonoma	Italia
Referente	Elena Pontillo
Numero di addetti	90



17 APR. 2024

Telefono 0586/744153
FAX 0586/744224
E-mail: sgl@scapigliato.it;
Sito web www.scapigliato.it

SITO 2

Indirizzo Loc. Le Morelline, via Guido Rossa 39 (Sede Manutenz. Verde)
Codice postale 57016
Città Rosignano Solvay (LI)
Paese/Land/regione/comunità autonoma Italia
Referente Elena Ponilio Contillo
Numero di addetti 4
Telefono 0586/744153
FAX 0586/744224
E-mail: sgl@scapigliato.it;
Sito web www.scapigliato.it

3. VERIFICATORE AMBIENTALE

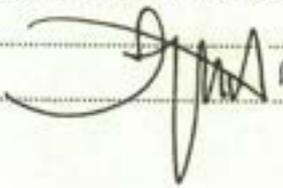
Nome del verificatore ambientale DNV GL Business Assurance Italia Srl
Indirizzo Via Energy Park, 14
Codice postale 20871
Città Vimercate (MB)
Paese/Land/regione/comunità autonoma ITALIA
Telefono + 39 039 6899905
FAX + 39 039 6899930
E-mail milcert@dnvgl.com
Numero di registrazione dell'accREDITAMENTO o dell'abilitazione IT - V - 0003

Ambito dell'accREDITAMENTO o dell'abilitazione (codici NACE) Portata dell'accREDITAMENTO (codici NACE) 01 - 02 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 45 - 46 - 47 - 49 - 50 - 52.2 - 53 - 55 - 56 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 78 - 79* 80 - 81 - 82 - 84 - 85 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99

Organismi di accREDITAMENTO o di abilitazione Comitato ECOLABEL - ECOAUDIT - EMAS ITALIA

Fatto a

Firma del rappresentante dell'organizzazione




17 APR. 2024